

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“DON LORENZO MILANI”**

C.F. 82011560271; COD. VEIC 845009
Via Volpi, 22 - 30174 Venezia – Loc. Gazzera
Telefono e fax 041-915909
Indirizzo di posta elettronica: veic845009@istruzione.it
Web: www.icdonmilanimestre.it – www.icdonmilanimestre.gov.it

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA



**TRIENNIO 2016/2019
REVISIONE A.S. 2018/2019**

INDICE

PREMESSA	p.3
PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO	p.4
ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE	p.8
LA NOSTRA SCUOLA	p.9
ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI	
Finalità e obiettivi dell'Istituto	p. 10
Esigenze degli studenti	p. 13
Esigenze del contesto	p. 13
Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento	p.14
Priorità e traguardi individuati dal RAV	p.14
Obiettivi di processo	p. 15
Scelte metodologiche	p. 16
Attrezzature e infrastrutture materiali	p. 16
Piano di Miglioramento	p. 17
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
Progettazione curricolare	p.18
La Scuola dell'Infanzia	p. 20
La Scuola Primaria	p. 23
La Scuola Secondaria di I Grado	p. 27
Progettazione extra curricolare	p. 32
La valutazione	p. 34
Posti di organico, comuni e di sostegno	p. 35
Richiesta di risorse aggiuntive per il potenziamento dell'Offerta Formativa	p. 40
Piano Nazionale Scuola Digitale	p. 43
PON	p. 45
Accordi di rete tra scuole	p. 48
Inclusione alunni con Bisogni Educativi Speciali	p. 49
PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA	
Risorse necessarie alla realizzazione del PTOF	p. 50
Fabbisogno attrezzature e infrastrutture materiali	p. 50
Piano di formazione personale docente	p. 51
Piano formazione personale non docente	p. 53
ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	p. 54
Servizi di Segreteria	p. 60
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	p. 61

ALLEGATI

PREMESSA

IL COLLEGIO DOCENTI

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- PRESO ATTO che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell’offerta formativa (d’ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d’istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte, dei pareri e dei bisogni formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- TENUTO CONTO delle esigenze rilevate dall’utenza attraverso le linee di indirizzo emanate, prima dell’entrata in vigore della legge 107/2015, dal Consiglio di istituto per la redazione del POF 2015/2016 e che fanno parte integrante del presente atto;
- TENUTO CONTO degli esiti del Rapporto di Valutazione, con particolare riferimento alle priorità e traguardi in esso individuati;
- TENUTO CONTO del Piano delle Attività Ata e dei bisogni formativi di tutto il personale (docente e Ata);
- CONSIDERATO che il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;

REDIGE

il presente Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO
NELLA SEDUTA DEL 14/11/2018

PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO

SEGRETERIA

Via Volpi, 22 – 30174 Ve-Mestre loc. Gazzera

(presso la Scuola Secondaria di 1° grado “DON MILANI”)

Tel e fax: 041.915909

e-mail: veic845009@istruzione.it

posta certificata: veic845009@pec.istruzione.it

Sito: www.icdonmilanimestre.gov.it

ORARIO DI APERTURA

Da lunedì a sabato
il martedì e il giovedì

dalle ore 11.15 alle ore 12.30
dalle ore 14.30 alle ore 15.30

Nei mesi di luglio e agosto:
da lunedì a venerdì

dalle ore 11.00 alle ore 12.30

PRESIDENZA

Il Dirigente Dott.ssa Mirella Topazio riceve su appuntamento.

SCUOLA STATALE DELL'INFANZIA "MARY POPPINS"

Via Volpi, 10 – 30174 Ve-Mestre loc. Gazzera

Tel e fax: 041. 917139



Tempo scuola: massimo 8,30 ore giornaliere, con possibilità di scelta per i genitori di far frequentare i loro figli anche per un tempo minore articolato nel seguente modo:

turno antimeridiano con uscita 11.50/12.00 senza mensa;

turno antimeridiano con uscita 13.20/13.30 con mensa;

turno pomeridiano uscita 16.15/16.30.

Servizi:

prescuola;

mensa;

trasporto.

SCUOLA STATALE PRIMARIA "FABIO FILZI"

Via Volpi, 20 - 30174 Ve-Mestre loc.Gazzera

Tel e fax: 041. 912700



Modelli organizzativi:

Tempo pieno: orario settimanale di 40 ore, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30 comprensivo del tempo mensa.

Tempo normale: orario settimanale dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 con due rientri pomeridiani (martedì e giovedì); nei giorni del rientro è possibile usufruire del servizio mensa.

Servizi:

prescuola;

mensa;

trasporto;

“Pedibus”;

Punto d’Ascolto.

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO “DON MILANI”

Via Volpi, 22 - 30174 Ve-Mestre loc. Gazzera

Tel e fax: 041. 915909



Tempo scuola: 30 ore settimanali articolate nei seguenti modi:

sei giorni di lezione dal lunedì al sabato con 5 ore giornaliere: 8.00-13.00;

cinque giorni di lezione dal lunedì al venerdì, con 6 ore giornaliere 8.00-14.00.

Servizi:

Punto d'Ascolto;

trasporto.

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" è nato il 1° settembre 2009 dalla fusione di tre scuole limitrofe e comprende la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado. Le tre sedi sono inserite nel cuore del centro abitato, dunque, diversi alunni le raggiungono a piedi o in bicicletta. Inoltre, sono vicine ad una delle uscite della tangenziale di Mestre, pertanto, è logisticamente comodo raggiungere la scuola con i mezzi privati.

L'Istituto è collocato in un quartiere della città di Mestre, che da 20 anni ha iniziato una progressiva espansione edilizia. La crescita sociale rende il quartiere una realtà dinamica e vivace. Nel territorio sono presenti zone di tipo commerciale e altre di tipo residenziale, con affermazione di diversi livelli socioculturali, che rispecchiano, altresì, la popolazione scolastica. Una parte della comunità si riconosce nelle tre parrocchie che organizzano attività pomeridiane di aggregazione sociale e talvolta offrono un aiuto-compiti in supporto delle famiglie. Sono presenti anche centri sportivi pubblici e privati. Il territorio è a vocazione residenziale e produttiva, con diverse attività commerciali e piccoli laboratori di tipo artigianale. L'ente di riferimento è la Municipalità Zelarino-Chirignago del Comune di Venezia. La scuola è in costante relazione con la Municipalità, essendo l'istituzione più adatta a percepire e comprendere le problematiche e le potenzialità del territorio.

Nell'IC vi sono anche studenti con cittadinanza non italiana, pertanto, si è deciso di aderire alla Rete di Scopo per l'Integrazione e la Valorizzazione delle diverse Culture, formata da diverse scuole del territorio comunale, che si occupa prevalentemente di promuovere iniziative di contrasto ai fenomeni di esclusione sociale e culturale.

Moltissimi sono gli Enti e le Associazioni presenti nel territorio, con le quali la scuola ha consolidato rapporti di collaborazione; le principali sono:

- Biblioteca Comunale - Punto di Lettura Gazzera-Chirignago;
- ASL n.12;
- Centro Culturale "Villa Pozzi";
- Amici della Bicicletta;
- Associazione "A.S.D. Fenice C.5";
- Cooperativa "ABC";
- Circolo Scacchi "Capablanca";
- Veritas e Verde scolastico del Comune di Venezia;
- Cooperativa "Limosa";
- "Canottieri Mestre ASD";
- Circolo Astrofili di Mestre e Marghera "Guido Ruggeri";
- Associazione Amici dei Musei e Monumenti Veneziani;
- Polizia Locale e Croce Verde;
- "Il Circolo dei Suoni";
- Associazione Culturale "Il Pentagramma";
- Associazione "G. Enriques".

LA NOSTRA SCUOLA

I tre edifici sono degli anni '70, tutti circondati da ampi giardini, con possibilità di attività all'aperto e confinanti tra essi. Ciò rappresenta un'opportunità nella progettazione e realizzazione di attività in continuità, in favore degli alunni nei passaggi di ordine di scuola. Tutti gli edifici sono dotati di aule informatiche con postazioni pc complete (16 postazioni nella primaria, 22 nella secondaria, una nell'infanzia più tre postazioni mobili).

Sette classi hanno la LIM (cinque nella primaria e due nella secondaria). Solo la scuola secondaria è sede dell'aula Magna, mentre la primaria ha una sala con la LIM utilizzata da alcune classi, con una frequenza alternata, per approfondimenti curricolari, per proiezioni collettive e incontri con i genitori. È presente una palestra nella secondaria e una nella primaria. La scuola secondaria, inoltre, ha vari laboratori: musicale, scientifico, artistico, tecnologico, informatico, due aule LIM e un atelier creativo. Sono presenti ascensori, rampe di accesso per i disabili e uscite di sicurezza.

DISTRIBUZIONE POPOLAZIONE SCOLASTICA		
Plesso	Classi/Sezioni	Numero alunni
Scuola dell'Infanzia "Mary Poppins"	4	87
Scuola Primaria "Fabio Filzi"	15	316
Scuola Sec. 1° Grado "Don Milani"	15	345

ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI

FINALITÀ E OBIETTIVI DELL'ISTITUTO

Le scelte, le azioni e le proposte che qualificano il nostro intervento educativo sono finalizzate alla formazione **dell'identità della persona** attraverso **l'acquisizione degli strumenti culturali** propri delle discipline in contesti didattici diversificati, che valorizzino gli aspetti sociali-affettivi-relazionali degli allievi. Tali strumenti sviluppano gli ambiti del sapere e del fare, del comunicare e del valutare. Infatti, la maturazione dell'identità e lo sviluppo delle competenze culturali rendono il ragazzo consapevole del suo collocarsi nella società civile come *titolare di diritti e soggetto di doveri*.



Il Piano fa riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge N.107/2015:

- **commi 1-4:** le azioni, le scelte e le linee metodologiche qualificano l'intervento didattico/educativo dell'Istituto Comprensivo "Don Milani" e sono il punto di partenza per la realizzazione del piano, finalizzato a:

A. promuovere il successo formativo di ogni alunno:

1. favorire una didattica personalizzata che rispetti i tempi, gli stili di apprendimento individuali e che faciliti lo sviluppo di competenze;
2. creare le condizioni positive per superare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, disagi e comportamenti a rischio, attraverso azioni di recupero delle difficoltà e azioni che favoriscano le aggregazioni sociali;
3. prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica con una valida azione di continuità educativo-scolastica, nonché attraverso strumenti a supporto dell'orientamento formativo e informativo, che siano in grado di favorire l'accrescimento della consapevolezza personale e supportino lo sviluppo di competenze che consentano allo studente di costruire autonomamente, consapevolmente e responsabilmente il proprio percorso di scelta;
4. promuovere lo sviluppo delle competenze chiave, con particolare riferimento a quelle linguistiche, matematico-scientifiche, digitali, sociali e civiche;
5. promuovere la valorizzazione delle eccellenze;

B. favorire la formazione dell'identità dell'alunno e lo sviluppo dei principi di cittadinanza attiva:

1. educare all'accoglienza, alla solidarietà, alla collaborazione e al rispetto degli altri;
2. sviluppare negli alunni il senso di appartenenza e identità;
3. rafforzare l'autonomia e la personalità individuale, intese come capacità di elaborare un proprio metodo di studio e di progettare il proprio futuro;
4. favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche;
5. favorire lo sviluppo di personalità responsabili, con capacità decisionali e consapevolezza dei propri diritti e doveri;

C. realizzare il curricolo della scuola:

1. realizzare il curricolo verticale per tutti e tre gli ordini di scuola, in armonia con le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012. A tali fine saranno previsti momenti formativi;
2. favorire la conoscenza, il confronto, la co-progettualità tra i tre ordini di scuola attraverso la strutturazione di dipartimenti verticali e commissioni di lavoro miste e rappresentative;

3. pianificare una didattica per competenze che preveda l'utilizzo del metodo cooperativo e laboratoriale, quale strumento veicolare per favorire nell'alunno lo sviluppo cognitivo e meta cognitivo;
4. programmare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche in italiano, lingue straniere, competenze matematiche e digitali, artistico-musicali;
5. favorire la pratica della ricerca-azione finalizzata alla sperimentazione di nuove metodologie;

D. strutturare un sistema di valutazione ed autovalutazione:

per gli alunni dei diversi ordini di scuola è prevista una valutazione periodica quadrimestrale e una valutazione finale, riferite ai livelli di apprendimento e al comportamento (Dlgs 62/2017). Il Piano, relativamente alla valutazione, tiene conto delle seguenti indicazioni:

1. utilizzare la valutazione formativa come risorsa per l'educazione;
2. prevedere azioni di confronto sui dati della valutazione interna ed esterna (INVALSI);
3. introdurre prove comuni d'istituto in tutte le discipline, da effettuare all'inizio e al termine di ogni anno scolastico;
4. prevedere gruppi di lavoro/commissioni che seguano le procedure messe in atto per la valutazione e certificazione delle competenze nel rispetto della circolare ministeriale n. 3/2015;
5. concordare criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari.

In sintesi:



ESIGENZE DEGLI STUDENTI

L'esigenza fondamentale a cui l'istituto intende rispondere è quella di formare una persona capace di inserirsi nella società per collaborare in modo responsabile con gli altri; perciò la scuola prevede di:

- sviluppare la personalità di ognuno attraverso le attività mirate alla consapevolezza del proprio corpo, al riconoscimento delle emozioni, alla formazione culturale;
- apprendere un metodo di studio e sviluppare stili individuali di apprendimento;
- sviluppare adeguati strumenti di comunicazione non verbale e verbale;
- acquisire competenze che orientino per il proseguimento degli studi.

ESIGENZE DEL CONTESTO

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui si tiene conto nel Piano sono i seguenti:

- consolidare il rapporto scuola/territorio soprattutto nei momenti istituzionali;
- perseguire azioni che favoriscano la mobilità sostenibile del territorio;
- garantire l'apertura della scuola al territorio, in orario extrascolastico per lo svolgimento di attività che coinvolgano genitori/bambini e attività che possano creare aggregazione sociale, affinché la scuola possa divenire un centro ricreativo e possa prevenire fenomeni di dispersione sociale e scolastica;
- promuovere processi di digitalizzazione della scuola;
- favorire l'inclusione degli alunni bes, l'integrazione di alunni stranieri e le loro famiglie.

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2013 n. 80 costituiscono parte integrante del Piano e saranno oggetto della programmazione triennale. Il RAV è pubblicato all'albo elettronico della scuola ed è presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo www.istruzione.it

PRIORITÀ E TRAGUARDI INDIVIDUATI DAL RAV 2017/2018

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE PRIORITÀ	DESCRIZIONE TRAGUARDO
Risultati scolastici	Diminuire ulteriormente la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse e favorire la valorizzazione delle eccellenze.	Uniformarsi alla media provinciale/regionale in tutte le sezioni della Primaria e della Secondaria.
	Mantenere la varianza dei risultati scolastici tra e dentro le classi.	Mantenere classi equi-eterogenee.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Diminuire la percentuale degli studenti collocati nel livello 2 delle prove invalsi di italiano.	Aumentare la percentuale degli studenti collocati nel livello 5 delle prove invalsi di italiano.
	Diminuire la varianza dei risultati delle prove invalsi tra le classi.	Ottenere risultati più equilibrati nelle prove Invalsi.
Competenze chiave e di cittadinanza	Implementare la didattica per competenze anche con la partecipazione ai PON- Competenze di base.	Aumentare i livelli delle competenze chiave europee nn. 5, 6, 7, 8.
	Adottare criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.	Ampliare l'utilizzo di prove autentiche e matrici valutative.
Risultati a distanza	Aumentare ulteriormente la percentuale di studenti che seguono il Consiglio Orientativo.	Uniformarsi alla media nazionale.
	Riduzione della discrepanza tra gli esiti in uscita dalla primaria rispetto alla prima classe della	Applicare il curriculum verticale per condividere i profili, la valutazione e le priorità educative in uscita.

secondaria di 1° grado.

La valutazione della scuola attraverso il RAV e il successivo PdM ci ha permesso una visione più ampia della situazione dell'Istituto sul piano degli esiti e dei processi; confrontando i RAV del triennio si evidenzia un progressivo miglioramento dei risultati ottenuti e un maggior investimento su pratiche didattiche innovative. L'applicazione del curriculum verticale è un traguardo ancora da raggiungere compiutamente, ma è comunque un obiettivo necessario per il raggiungimento del successo formativo degli studenti. La scelta delle priorità è dettata dalla consapevolezza di punti di debolezza ancora evidenti, riscontrati nel corso del processo di autovalutazione.

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Implementare l'applicazione di una progettazione didattica condivisa per competenze e del curriculum verticale.
	Prosecuzione dell'elaborazione di strumenti di monitoraggio degli interventi didattici, educativi, valutativi, progettuali e loro ricaduta. Avvio della rendicontazione sociale.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Continuare ad applicare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.
	Prosecuzione dell'elaborazione modulistica didattica comune ai tre ordini di scuola del comprensivo.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Proseguire la formazione del personale nelle tematiche inerenti la didattica per competenze.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Maggior coinvolgimento delle famiglie nella comunicazione dei processi attuati nelle pratiche educative.

Si ritiene che una maggior condivisione tra i docenti dei diversi ordini nei processi di progettazione, valutazione e il monitoraggio delle

attività abbia contribuito alla formazione di classi equi-eterogenee e alla riduzione della variabilità tra le classi. Si ritiene che tutto ciò possa favorire un miglioramento della didattica in rapporto ai bisogni degli alunni e conseguentemente al miglioramento degli esiti e ad una scelta più consapevole del percorso di studio successivo. La priorità per il prossimo a.s. sarà l'elaborazione di strumenti per l'osservazione e la registrazione delle competenze in tutto l'Istituto.

SCELTE METODOLOGICHE

Sulla base di quanto emerso dal RAV e di quanto individuato nell'Atto di Indirizzo del 29/10/2015, si procederà ricercando la partecipazione attiva di tutti i soggetti che operano nella scuola durante la progettazione, la realizzazione e la valutazione delle attività. Pur riconoscendo l'autonomia dei consigli/team di classe, si ritiene comunque che le scelte debbano rispondere ai seguenti presupposti comuni:

1. l'attività didattica-educativa si fonda sul rapporto docente/alunno/classe caratterizzato dal rispetto e dalla fiducia;
2. l'alunno è protagonista del proprio processo formativo e di apprendimento, conseguentemente è aiutato ad orientarsi nei saperi;
3. la co-progettazione e la condivisione delle attività a livello verticale rappresentano un elemento fondamentale del percorso di crescita didattico/educativa dell'alunno.

Nella progettazione delle attività saranno privilegiati i seguenti percorsi individuali e di gruppo:

1. percorsi ludici;
2. attività a classi aperte e/o per piccoli gruppi;
3. modalità laboratoriali e del cooperative learning;
4. metodologie di carattere operativo ed esperienziale che partendo dai bisogni formativi, motivazioni e interessi espressi dall'alunno, incoraggino l'apprendimento significativo;
5. percorsi che privilegino la problematizzazione (problem solving) e la costruzione del proprio sapere;
6. percorsi che favoriscano l'osservazione, la scoperta, l'analisi e la riflessione;
7. utilizzo di materiali, sussidi e tecnologie in grado di stimolare la creatività e la libera espressione.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Facendo riferimento a quanto emerso nel RAV, si continuerà con la puntuale verifica dello stato degli edifici e comunicare prontamente all'Ente Locale eventuali problematiche.

Relativamente alle infrastrutture tecnologiche, grazie anche alla partecipazione ai Fondi Strutturali Europei PON e ai contributi regionali FSR, sono stati realizzati i seguenti interventi:

1. aumento della dotazione di lavagne interattive multimediali (LIM) e/o di computer nelle aule, anche con dispositivi mobili;
2. aggiornamento dei computer dei laboratori;
3. rinnovamento della strumentazione dei laboratori;
4. creazione dell'atelier creativo.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Con l'elaborazione e la pubblicazione del RAV si è aperta la fase di formulazione e attuazione del Piano di Miglioramento. A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 la scuola è tenuta a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV, a cui partecipano: il dirigente scolastico (responsabile della gestione del processo di miglioramento) e il nucleo interno di valutazione costituito per la fase del RAV, con il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.

Il DS e il nucleo interno di valutazione (NIV):

- favoriscono e sostengono il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento;
- valorizzano le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel Pdm;
- incoraggiano la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione;
- promuovono la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.

Per il Piano di Miglioramento 2018/2019, vedi Allegato n.1

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Il riferimento didattico-educativo sono le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 che promuovono lo sviluppo delle competenze. Le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare dell'Istituto, che le ha assunte e contestualizzate, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. L'Istituto promuove alcuni progetti comuni fra i tre ordini di scuola e attua una serie di iniziative e progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

I PROGETTI D'ISTITUTO

1. Progetto Continuità

L'Istituto promuove attività finalizzate alla conoscenza degli stili educativi, delle pratiche di insegnamento-apprendimento e progetta percorsi comuni su temi educativi e didattici soprattutto nelle classi ponte (ultimo anno infanzia / primo anno primaria e quinto anno primaria / primo anno secondaria). Saranno organizzati momenti in cui i docenti si scambieranno informazioni sugli alunni che passano da un ordine di scuola ad un altro; inoltre si continuerà il lavoro di progettazione del curricolo verticale, che ha l'obiettivo di creare continuità effettiva fra realtà scolastiche diverse ma unite nel processo formativo che mettono in atto. Le docenti coinvolte nel progetto si riuniranno per verificare e migliorare la scheda di passaggio redatta nel precedente a.s e per valutare eventuali altre buone pratiche in coerenza con il curricolo verticale d'Istituto.

Saranno attuate attività comuni tra alunni di classi diverse per sostenere i bambini e i ragazzi nella sfera affettiva ed emotiva nel momento cruciale del passaggio:

- per il passaggio tra l'Infanzia e la Primaria, giochi-attività e animazioni sul tema di una filastrocca per promuovere e esercitare l'attenzione e la concentrazione;
- per il passaggio tra la Primaria e la Secondaria, realizzazione di una raccolta di racconti illustrati a partire dal testo *Un sogno a Venezia* di S. Zavrel, con l'utilizzo di diverse forme espressive (scrittura, pittura, musica).

2. Attività di accoglienza e intercultura

Ha lo scopo di creare un clima di benessere e fiducia che stimoli gli studenti a sentirsi parte integrante della scuola, in un ambiente familiare e accogliente, con modalità e attività peculiari ai vari ordini di scuola. Parte del progetto è dedicato all'inserimento degli alunni stranieri per

integrarli, promuovendo il riconoscimento, il rispetto e la valorizzazione delle loro esperienze culturali e favorendo, inoltre, l'apprendimento della lingua italiana.

Le Figure Strumentali dell'Istituto si avvalgono del Servizio Immigrazione e Promozione dei Diritti di Cittadinanza e Asilo, il laboratorio "ASIS-FAMI" dell'ISP "Musatti" di Dolo e l'Università "Ca' Foscari" per:

- l'accoglienza e l'inserimento nelle classi degli alunni;
- i rapporti con i genitori, per le consulenze educative;
- i laboratori di italiano L2 rivolti a alunni neo arrivati e non;
- l'eventuale richiesta di stagisti.

3. Progetto biblioteca

Il progetto biblioteca coinvolge tutti i plessi dell'Istituto; oltre a stimolare la passione per la lettura negli alunni dell'Istituto e renderli autonomi nella scelta delle letture, nell'uso dei libri come strumenti di conoscenza, piacere, crescita, vuole anche allargare gli orizzonti oltre ai confini della scuola. Il nostro istituto aderisce alle proposte del territorio, collaborando con diversi enti e istituzioni che si occupano di attività che incentivano la lettura e rivolte ad alunni, insegnanti e genitori.

4. Progetto solidarietà

Nei tre ordini di scuole si organizzano mercatini della solidarietà e mostre-mercato, il cui ricavato è devoluto ad associazioni umanitarie o destinato ad adozioni a distanza. Tali attività prevedono la partecipazione di tutti gli alunni alle manifestazioni organizzate a questo scopo.

5. Progetto Orientamento

Con riferimento alle Linee Guida Nazionali per l'Orientamento Permanente del 19/02/2014 è parte integrante della programmazione didattico-educativa dell'Istituto e si pone i seguenti obiettivi:

- guidare l'alunno nella scoperta della sua identità, approfondendo il processo di maturazione, di autovalutazione e auto-orientamento;
- aiutare la persona a prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale, anche superando gli stereotipi di genere;
- guidare l'alunno nella costruzione di un metodo di studio efficace;
- avvicinare l'alunno alla conoscenza del mondo sociale e produttivo;
- guidare l'alunno a trasferire il suo progetto personale di vita nella realtà quotidiana, familiare e scolastica.

La nostra Scuola aderisce alla "Rete per l'Orientamento" che si propone di diventare un riferimento per le Istituzioni scolastiche, gli insegnanti, gli studenti, i genitori con le seguenti finalità:

- promuovere attività di orientamento degli alunni delle scuole medie inferiori verso le scuole medie superiori basate su "relazioni tra pari" e quindi su modelli di successo scolastico, rafforzando anche il senso di responsabilità degli studenti più grandi;
- favorire, attraverso la continuità delle relazioni tra pari, non solo la scelta, ma anche l'inserimento scolastico degli alunni nel primo anno delle superiori;

- portare avanti percorsi di formazione per docenti e studenti sulle tematiche dell'orientamento scolastico;
- limitare i casi di abbandono e dispersione nel primo biennio delle superiori favorendo scelte scolastiche più consapevoli e conformi alle attitudini degli studenti e rafforzando il dialogo ed il confronto fra docenti dei due ordini di scuole;
- promuovere la costruzione di modelli comuni di certificazione delle competenze attraverso la creazione di percorsi di confronto fra docenti;
- portare avanti percorsi di formazione per docenti sulle tematiche delle competenze finali dell'obbligo scolastico, per rendere più efficace l'attività didattica.

6.Educazione stradale

Si pone l'obiettivo di far conoscere e rispettare le norme che regolano la circolazione stradale e la segnaletica, di far comprendere le norme di comportamento da adottare e riconoscere i pericoli della strada per acquisire la consapevolezza dei comportamenti corretti e responsabili da osservare quali utenti della strada. Gli incontri saranno tenuti da personale selezionato della Polizia Municipale e dell'Associazione "Cicloliberi".

7.Educazione motoria

Tutti i progetti d'Istituto hanno come primo obiettivo quello di formare cittadini consapevoli, che conoscono il proprio territorio vivendolo attraverso esperienze sportive autentiche e sviluppando uno stile di vita attivo. Le attività permettono inoltre di acquisire una maggiore autonomia personale, specie per i più piccoli, e di consolidare la propria autostima. Attraverso l'incontro con esperti esterni, i bambini e i ragazzi conoscono e si avvicinano a varie discipline sportive, di cui apprendono le regole, rinforzando così il rispetto per sé e per gli altri.

Per le diverse attività si rimanda a quanto programmato da ogni singolo plesso.

8.Atelier creativo

L'atelier creativo è stato realizzato grazie ai fondi erogati dal MIUR nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (DM 157/2016). L'intento di questa azione è mettere al centro la didattica laboratoriale, come punto di incontro tra sapere e saper fare. Al centro di questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Questo significa organizzare spazi flessibili, adeguati all'uso del digitale, con postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti, in grado di accogliere più classi, o gruppi-classe e inoltre dotarsi di laboratori mobili. L'idea è quella di creare laboratori (atelier creativi) che non siano solo contenitori di tecnologia, ma piuttosto "luoghi di innovazione didattica costruiti attorno a robotica e elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling".

1.SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Per aiutare i bambini a percepire e interiorizzare il passare del tempo, le attività di routine svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata, che prevede:

- accoglienza : dalle ore 7.45 alle ore 8.00 (a chi ne fa richiesta all'atto d'iscrizione);
dalle ore 8.00 alle ore 9.00;
- merenda e attività d'intersezione: dalle ore 9.00 alle ore 9.45 circa;
- attività didattica: dalle ore 9.45 alle ore 11.50;
- pranzo: dalle ore 12.00 alle ore 13.00;
- giochi liberi e guidati: dalle ore 13.00 alle ore 14.00;
- attività didattica: dalle ore 14.00 alle ore 15.55;
- merenda: dalle ore 15.55 alle ore 16.15;
- fine delle attività: dalle ore 16.15 alle 16.30.

I genitori possono inoltre portare a casa i bambini dalle ore 11.50 alle ore 12.00 e ricondurli a scuola dalle 13.20 alle 13.30.

I progetti mirano a favorire lo sviluppo delle competenze dei diversi campi di esperienza:

- il sé e l'altro (le grandi domande di senso sul mondo e sull'esistenza umana);
- il corpo e il movimento (identità, autonomia, salute);
- immagini, suoni, colori (gestualità, arte, musica, multimedialità);
- i discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura);
- la conoscenza del mondo (oggetti, fenomeni, viventi, numero e spazio).

Inoltre all'interno delle sezioni i progetti vengono sviluppati a seconda dell'età, delle scelte educative delle insegnanti e delle esigenze dei bambini; vengono individuati gli obiettivi di apprendimento, la metodologia e le attività, i materiali e strumenti di verifica. Per questo le insegnanti ritengono importante per una crescita salutare ed equilibrata promuovere lo sviluppo del bambino nei seguenti ambiti:

- identità;
- autonomia;
- sviluppo dell'affettività;
- comunicazione;
- competenza;
- cittadinanza.

Le scelte metodologiche adottate sono:

- valorizzazione del gioco, come risorsa peculiare dell'età per l'apprendimento e la relazione;
- esplorazione e la ricerca, che stimola la curiosità dei bambini;
- mediazione didattica, attraverso la quale l'insegnante sostiene, orienta e guida lo sviluppo del bambino;
- osservazione, la progettazione e la verifica, del lavoro svolto;
- documentazione delle attività attraverso materiale grafico, riproduzione video, foto, diapositive, registrazione di conversazioni.

I progetti sono articolati nelle seguenti macroaree:

MACROAREA: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ED ALLA LEGALITÀ

1. Piccoli artisti scoprono il mondo

Coinvolge tutti i bambini e le bambine attraverso percorsi differenziati in base all'età e li impegna in attività legate all'inserimento, alla conoscenza dell'ambiente scolastico, all'interazione interpersonale con i coetanei e adulti, al rispetto per la natura, alla sperimentazione di tecniche e utilizzo dei materiali, alla condivisione dei momenti di festa.

2. Progetto accoglienza

Finalizzato a favorire l'inserimento nella scuola dell'Infanzia dei nuovi iscritti: i neoiscritti si incontreranno, nel mese di maggio, con i compagni già frequentanti per una prima esperienza e un momento di allegra conoscenza; la frequenza degli alunni nei primi giorni è supportata dai loro genitori per aiutarli a conoscere l'ambiente scolastico e la sua organizzazione; con la presenza di entrambe le insegnanti di sezione.

3. Educazione ambientale

Mira a promuovere una prima sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e ad acquisire una buona abitudine ecologica sin dalla più tenera età suscitando il senso di responsabilità nei confronti della natura e dei suoi processi. Sono coinvolte nel progetto tutte le sezioni e, per alcuni aspetti, la scuola si avvale della collaborazione delle famiglie nel recupero degli scarti vegetali per formare un buon compost.. Vengono attivate anche attività di riciclaggio: in tutto il plesso sono presenti contenitori per la raccolta differenziata: carta, plastica, umido, tappi di plastica.

4. Educazione alla sicurezza

Sensibilizza i bambini al rispetto delle norme da adottare quotidianamente per riconoscere, affrontare e superare momenti di emergenza e situazioni di pericolo attraverso situazioni e/o giochi che possano favorire l'acquisizione di sicuri stili comportamentali, per rendere ognuno consapevole dei pericoli e imparare a proteggersi e ad evitarli.

5. Educazione stradale

Si pone l'obiettivo di far conoscere e rispettare le norme che regolano la circolazione stradale e la segnaletica; di far conoscere i comportamenti da adottare e i pericoli della strada da evitare.

MACROAREA: SVILUPPO DELLE COMPETENZE

A. Ambito linguistico

1. Progetto Biblioteca

Sviluppa il gusto per la lettura e l'ascolto, educa all'uso corretto e alla cura del libro, all'osservazione di immagini che stimolino la curiosità. Ai bambini è offerta la possibilità di accedere al prestito dei libri per una settimana, di portarli a casa per poterli 'leggere' con i genitori. Le uscite didattiche alla biblioteca del quartiere sono arricchite con animazioni alla lettura.

2. Lingua Inglese

È rivolto ai bambini di 5 anni con lo scopo di renderli consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria e di stimolarli all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua Inglese attraverso attività divertenti, creative, di ascolto. Ampiamente utilizzato il metodo TPR.

B. Ambito scientifico – tecnologico

1. Progetto Primi Passi

È rivolto ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia a cui vengono proposti giochi digitali che potenziano la coordinazione oculo – manuale, mentre altri li avvicinano alle attività di pre-grafismo e pre-calcolo. I bambini producono individualmente o collettivamente disegni digitali anche per occasioni specifiche a tema assegnato. Disegnano e stampano. Giocano al programmatore per far eseguire il percorso al robot usando i comandi nella sequenza corretta.

D. Ambito motorio

1. Acquaticità

L'esperienza nell'acqua è per i bambini un'opportunità per imparare a sviluppare e gestire le autonomie personali, migliorare il coordinamento motorio globale e segmentario, acquisire fiducia nelle proprie capacità e competenze. Insegnanti e operatori favoriranno l'avvicinamento dei bambini all'elemento acqua con piacere, serenità e divertimento attraverso esperienze ludico-motorie stimolanti e piacevoli.

2. Progetto di apprendimento coordinativo motorio

Attraverso la pratica sportiva i bambini sviluppano le capacità di attenzione e concentrazione, imparano ad ascoltare, eseguire e ripetere schemi d'azione attraverso giochi ed esercitazioni in palestra e migliorano il loro affiatamento all'interno del gruppo.

3. Progetto Giochi di terra

Si propone di far utilizzare ai bambini l'argilla, di esplorare le molteplici possibilità manipolative con giochi quali arrotolare, sfregare o battere, aggiungere o togliere, di volta in volta, per dare forme e produrre oggetti creativi come: la sfera, il lucignolo, la sfoglia, l'impronta, le tracce, le texture, l'incisione, migliorando la motricità fine della mano e la coordinazione oculo – manuale.

MACROAREA: ARRICCHIMENTO DIDATTICO - EDUCATIVO

1. Uscite nel territorio

Favoriscono la conoscenza del patrimonio artistico, delle caratteristiche e dei problemi ambientali, economici, sociali, storici del nostro territorio.

2. Progetto feste

Si snoda lungo tutto l'anno scolastico con tappe che coincidono con particolari feste della tradizione e non, come la festa dell'accoglienza, i compleanni, San Martino, Natale, Carnevale, la festa di primavera, la festa di fine anno. Coinvolgono i bambini nell'organizzazione e nella preparazione e occasione di condivisione con le famiglie di esperienze che della comunità educante.

2.SCUOLA PRIMARIA

Il percorso educativo e didattico pone inizialmente l'accento sulla socializzazione e sul potenziamento dell'autonomia, successivamente sulle attività di scoperta, conoscenza e trasformazione della realtà, che avviano ai processi cognitivi di simbolizzazione e astrazione portando gradualmente il bambino dal saper fare al saper essere.

L'approccio alle discipline parte dall'esperienza diretta del bambino e dall'osservazione della realtà per sviluppare le capacità di riflessione, analisi e confronto attraverso attività di laboratorio, attività di ricerca interdisciplinare con l'uso della biblioteca, e attività di animazione alla lettura. Per mantenere vivo l'interesse, le attività si concretizzano in mostre, mercatini della solidarietà, drammatizzazioni e spettacoli teatrali, feste di fine anno.

In continuità con la scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria vengono sottolineati dei principi metodologici che contraddistinguono un'efficace azione formativa :

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
- favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere";
- realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa;
- dedicare particolare cura alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra gli alunni e alla gestione dei conflitti.

MACROAREA: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ED ALLA LEGALITÀ

1.Progetto " Scacchi"

Il principale obiettivo di questo progetto è sviluppare aspetti formativi del carattere, come l'autocontrollo, il rispetto delle regole, l'osservazione e la concentrazione; il percorso si propone di promuovere un'attività complementare ed integrativa d'accoglienza e accompagnamento nell'iter formativo dei bambini al fine di offrire loro occasioni per la crescita. L'apprendimento del gioco favorisce la creatività, lo sviluppo delle capacità logiche, di previsione, di pianificazione, di organizzazione e di elaborazione di strategie. L'attività formativa e di allenamento è rivolta alle classi terze, quarte e quinte; si realizza in orario scolastico e consiste nell'organizzazione di un corso di scacchi articolato in otto incontri della durata di un'ora ciascuno per classe per due volte alla settimana. Alla fine di ogni corso, per classi parallele, tutti gli alunni si cimentano in partite come nei veri tornei.

2.Progetto "Educazione stradale"

Tale progetto coinvolge le classi terze e quinte in lezioni teoriche e pratiche sulla conoscenza delle regole fondamentali per la circolazione

stradale e sulla consapevolezza che esistono comportamenti responsabili da adottare quali utenti della strada. Le lezioni sono tenute da personale di Polizia Municipale negli spazi interni ed esterni della scuola. L'educazione stradale ha un ruolo fondamentale nel miglioramento della sicurezza individuale e collettiva, in quanto solo un'efficace azione educativa può formare nei bambini una "cultura del rispetto" del codice stradale. Il progetto prevede la conoscenza delle regole legate alla sicurezza stradale e la conseguente acquisizione della consapevolezza necessaria nell'osservarle; la collaborazione con le Forze dell'Ordine consente inoltre di effettuare percorsi in ambienti esterni in qualità di pedoni e ciclisti.

3.Progetto "La mia scuola va in classe A"

Si conclude quest'anno il Progetto, di durata triennale iniziato nell'a.s. 2016/2017. Tale progetto è stato realizzato grazie al supporto dell'Unione Europea e ai fondi PON Metro dedicati alla città di Venezia ed è dedicato allo sviluppo urbano per la messa in sicurezza degli ingressi scolastici e la promozione di forme di accessibilità sostenibile. Gli obiettivi di questo percorso sono:

- migliorare la qualità degli spazi attorno alla scuola;
- scoprire quali vantaggi si ottengono per la nostra salute e il nostro ambiente spostandosi a piedi, in bici e con i mezzi pubblici ("Pedibus", gestito dai genitori).

Alunni, genitori, insegnanti e personale non docente sono stati chiamati a esprimere la propria opinione sulle criticità e a progettare delle soluzioni strutturali, educative, normative e di cura del territorio, con la collaborazione di tecnici, rappresentanti comunali, associazioni territoriali e uffici competenti. Questa collaborazione ha portato ad una concreta modifica degli spazi antistanti la scuola e della viabilità della zona.

MACROAREA: PREVENZIONE ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E SOCIALE

1.Punto di Ascolto

Offre agli insegnanti e ai genitori uno spazio di ascolto sulle problematiche relazionali e comportamentali e un confronto con un esperto. Il servizio prevede colloqui individuali e interventi di osservazione in classe su richiesta dei docenti.

MACROAREA: POTENZIAMENTO E RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE

A. Ambito linguistico

1. Progetto Biblioteca di plesso

Il progetto Biblioteca della scuola vuole incrementare negli alunni il piacere della lettura, rendendoli autonomi nella scelta delle letture, nell'utilizzo dei libri come strumenti di conoscenza, crescita e arricchimento del patrimonio culturale attraverso tematiche adeguate. Le attività principali sono il prestito e la consultazione dei testi presenti nella nostra biblioteca. Le insegnanti organizzeranno letture animate, incontri, laboratori, eventi con enti esterni e manifestazioni inerenti la lettura in generale ("IO leggo perché" e "La Festa del libro").

Nel progetto si inserisce la collaborazione con la cooperativa "Rosa Blu", che prevede la realizzazione di un racconto a più mani per l'infanzia sul tema dell'amicizia; i bambini inoltre si recheranno presso la sede della cooperativa per una serie di letture animate.

B. Ambito scientifico – tecnologico

1.Progetto "L'orto-giardino come spazio di esperienze"

Il Progetto si propone di realizzare, in continuità con quanto attuato nei precedenti anni scolastici, attività ed esperienze didattiche, di cura e di gioco nel giardino scolastico inteso proprio come spazio di osservazioni, esperienze, condivisione. Da questo a.s. inizia una collaborazione con il settore Verde Pubblico del Comune di Venezia.

L'attività si realizza attraverso varie modalità come:

- la raccolta delle foglie nella giornata dei Piccoli Giardinieri;
- il riempimento corretto delle buche di compostaggio con la collaborazione delle famiglie degli alunni;
- la setacciatura del compost ottenuto (osservazione, vagliatura della terra, utilizzo del compost nell'orto scolastico);
- la raccolta sistematica e differenziata dell'umido in mensa;
- la piantumazione e la cura dei fiori nei vasconi arcobaleno;
- semina e piantumazione in vasi, secondo le programmazioni delle varie classi.

Quest'anno ci si propone di valorizzare lo spazio del giardino scolastico attraverso un lavoro insieme ai bambini di osservazione, ricerca, ideazione e progettazione di spazi utilizzabili per il gioco, che si concretizzerà con la realizzazione di alcuni giochi come postazioni fisse. Infine, il nostro giardino si presta facilmente ad attività di osservazione e di esperienza relative all'aspetto scientifico/biologico e geografico/astronomico; ci si propone, con le classi quinte in particolare, di ideare, progettare strumenti per la misurazione dello spazio e del tempo che verranno realizzati come postazioni utili all'approfondimento didattico.

2. Progetto “Merenda sana”

Il progetto “*Merenda sana a scuola*” è proposto dalla provincia di Venezia in collaborazione con Azienda ULSS 12 Veneziana, Comune di Venezia e Itinerari educativi; il progetto è rivolto a tutte le classi, con l'obiettivo primario di introdurre nella scuola il consumo di merende sane e in particolare di frutta e verdura, per strutturare e consolidare nel tempo un comportamento alimentare corretto.

C. Ambito artistico – musicale

1. Progetto “Cantare insieme”

Il progetto, attraverso il coro della scuola, è rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola primaria. Attraverso attività di ascolto, produzione, esecuzione, registrazione e notazione, ci si propone di condurre i bambini ad:

- usare la voce per produrre eventi musicali di vario genere;
- eseguire in gruppo semplici brani vocali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione;
- cogliere dall'ascolto di un brano gli aspetti espressivi e strutturali, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico;
- attivare la concentrazione mentale, la memorizzazione e il coordinamento psicomotorio;
- elaborare una positiva immagine di sé, valorizzare le capacità di relazione e l'assimilazione di regole e comportamenti individuali e di gruppo;

- cantare in coro.

2. "Giocando con la musica"

Lo scopo didattico generale del corso di propedeutica musicale è lo sviluppo delle capacità di percezione e comprensione del fenomeno musicale da parte del bambino. Utilizzando con progressività la voce, il corpo e gli strumenti, i bambini acquisiscono, oltre che una sensibilità al suono, gli elementi base del linguaggio musicale.

3. Diario scolastico

La scuola adotta un proprio diario scolastico, creato in collaborazione con gli alunni: si tratta di uno strumento di comunicazione tra la scuola e la famiglia, che contiene informazioni, documenti, spazi per gli avvisi e le giustificazioni.

D. Ambito motorio

1. Progetti sportivi

La scuola attua una serie di percorsi educativi e attività nell'ambito dell'educazione motoria e sportiva che si articolano nei seguenti progetti:

- "Sport diffuso a scuola", che prevede interventi relativi alla pratica e diffusione delle diverse discipline sportive:
 - minibasket, proposto dalla Società Sportiva "Leoncino Basket";
 - calcetto a 5, proposto dalla Società Sportiva "ADS Fenice Junior";
 - Karate-do, proposto dalla Società Sportiva "Ku Shin Kai Musashi".
- "Sport in Cartella" per le classi 4^a e 5^a, proposto dal Comune di Venezia.
- "Le giornate dello sport" prevedono la partecipazione a "tour sportivi" per presentare le discipline di canottaggio, canoa, vela, tennis presso l'Associazione Sportiva Dilettantistica "Canottieri Mestre" a San Giuliano (classi 4^o e 5^o), per conoscere le società sportive del territorio (tutte le classi) e per avvicinare i bambini all'arrampicata sportiva presso l'Associazione Sportiva "Gruppo Alpinismo Moderno" di Spinea.
- Avviamento alla ginnastica artistica (classi 1^o e 2^o) in collaborazione con le docenti della Secondaria di 1^o grado;

2. "Educare all'acqua"

La conoscenza dell'acqua e le esperienze in ambiente acquatico consentono di realizzare attività motorie specifiche, diversificate, complementari, che concorrono allo sviluppo e alla formazione di tutte le aree della personalità. Il progetto arricchisce e completa l'esperienza motoria del bambino consentendogli di raggiungere una più ampia padronanza di sé e della propria corporeità e un più alto livello di libertà nel rapporto con l'ambiente acquatico.

MACROAREA: ARRICCHIMENTO DIDATTICO - EDUCATIVO

1. Uscite nel territorio

Favoriscono la conoscenza del patrimonio artistico, delle caratteristiche e dei problemi ambientali, economici, sociali, storici del nostro territorio.

2. Viaggi di istruzione

Sono legati alla programmazione didattico-educativa delle singole classi, per far conoscere altre realtà storico-geografiche e consentire un confronto tra passato e presente, favorire un apprendimento attivo e per scoperta, avvicinando gli alunni al mondo dell'arte e alle ricchezze naturali del nostro paese. Educano alla convivenza democratica in situazioni e luoghi diversi dall'aula e favoriscono la conoscenza interpersonale.

3.SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La finalità generale della Scuola è lo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. La scuola secondaria di I grado, in particolare, persegue il raggiungimento dei seguenti traguardi formativi:

- accettazione e integrazione di tutti gli studenti;
- formazione dell'identità personale;
- sviluppo della consapevolezza di sé;
- costruzione e valorizzazione delle competenze raggiunte.

Gli obiettivi educativi, che concorrono a formare una persona capace di inserirsi nella società per collaborare in modo responsabile con gli altri, sono quelli stabiliti dalle Indicazioni Nazionali del 2012. A questo proposito la scuola si pone nei confronti dei propri allievi:

- come luogo in cui il docente facilita gli apprendimenti, rende significativi e unitari i contenuti disciplinari;
- come ambiente stimolante per la formazione dei preadolescenti, in funzione di un sapere spendibile e orientante;
- come luogo di relazione in cui la varietà dei rapporti umani favorisce lo sviluppo di competenze relazionali e comunicative.

L'orario delle lezioni è così articolato:

- 1° ora: dalle 8.00 alle 8.55;
- 2° ora: dalle 8.55 alle 9.50;
- Intervallo in giardino (se possibile): dalle 9.50 alle 10.05;
- 3° ora: dalle 10.05 alle 11.00;
- 4° ora: dalle 11.00 alle 11.55;
- Intervallo in aula: dalle 11.05 alle 12.05;
- 5° ora: dalle 12.05 alle ore 13.00 (uscita delle classi con tempo scuola articolato in 6 giorni);
- 6° ora: dalle 13.00 alle 14.00 (uscita delle classi con tempo scuola articolato in 5 giorni).

MACROAREA: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ED ALLA LEGALITÀ

1.Educazione Stradale

Si tratta di conoscere le regole principali della circolazione stradale e di acquisire la consapevolezza dei comportamenti corretti e responsabili da osservare quali utenti della strada, in un percorso di crescita che permette di diventare cittadini consapevoli e responsabili: partendo dalla

necessità di regolare i comportamenti umani sulla strada si comprende infatti l'origine dei concetti legati alle norme in rapporto alla realtà sociale. Gli incontri saranno tenuti da personale selezionato della Polizia Municipale e da altri esperti esterni.

2. Legalità a scuola per una Cittadinanza consapevole

Educare alla legalità significa elaborare e diffondere la cultura dei valori civili, consente l'acquisizione di una nozione più profonda dei diritti di cittadinanza, partendo dalla consapevolezza della reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità. La scuola, in collaborazione con le Forze dell'Ordine, i Servizi Educativi del Comune di Venezia ed altri esperti esterni, promuove quindi degli incontri per sensibilizzare e responsabilizzare gli alunni alla legalità e renderli consapevoli delle conseguenze legali a cui possono incorrere in caso di comportamenti sbagliati, anche relativamente all'uso delle nuove tecnologie.

MACROAREA: PREVENZIONE ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E SOCIALE

1. Recupero

I Consigli di classe, in base ai bisogni degli alunni, programmano interventi mirati allo sviluppo e al consolidamento di abilità e conoscenze specifiche nelle discipline linguistiche e scientifiche in orario scolastico. Il recupero viene attuato anche attraverso il PON FSE – Competenze di base (Registro Ufficiale MIUR del 21.02.2017).

2. Punto di Ascolto

Si propone di offrire agli alunni e ai genitori uno spazio di ascolto sui problemi adolescenziali e un confronto con un esperto. Il servizio prevede colloqui individuali, e interventi in classe su richiesta dei docenti.

3. Laboratorio di percussioni (djembè e disco armonico)

È finalizzato al rafforzamento della laterizzazione e sincronizzazione spazio-temporali, necessari ad uno sviluppo psicofisico armonioso. Il laboratorio promuove la pratica musicale come momento d'integrazione, socializzazione e conoscenza di sé.

4. Progetto Orientamento

L'orientamento coinvolge tutte le classi della secondaria di primo grado in modo particolare le classi terze con le seguenti finalità: sostenere gli alunni nella scelta attraverso attività basate su "relazioni tra pari" e quindi su modelli di successo scolastico; limitare i casi di abbandono e dispersione nel primo biennio delle superiori favorendo scelte scolastiche più consapevoli e conformi alle attitudini degli studenti e rafforzando il dialogo ed il confronto fra docenti dei due ordini di scuole (sportelli di ascolto, incontri tra genitori ed esperti, partecipazione alle manifestazioni "Fuoridibanco" e "Mestierinfiera").

Rivolto alle classi seconde, "Inspiring Girls" è un progetto internazionale sviluppato in Italia da Valore D, la prima associazione di imprese che promuove le diversità, il talento e la leadership femminile per la crescita delle aziende e del Paese. Il progetto ha l'obiettivo di "dare un volto ai sogni" e trasmettere ai ragazzi il messaggio che è fondamentale ampliare i propri orizzonti nell'immaginare il futuro, liberandoli da stereotipi e vincoli esterni.

MACROAREA: POTENZIAMENTO E RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE

A. Ambito linguistico

1. Progetto biblioteca

In accordo con i colleghi, principalmente di Lettere, saranno individuate specifiche attività per il coinvolgimento di tutti gli studenti in una proposta articolata di lettura che mira ad incentivare e motivare gli studenti, renderli protagonisti e autonomi nelle scelte e nelle modalità del "leggere per piacere personale". Nello stesso tempo il progetto ha lo scopo di continuare a mantenere aperta ed aggiornata la biblioteca, rendendola fruibile da tutti, studenti ed insegnanti, incrementando ed aggiornando l'attuale offerta di libri e dvd, come già negli scorsi anni.

Nell'ambito del progetto biblioteca, anche quest'anno la scuola aderisce all'iniziativa "Il giralibro" proposta dall'associazione per la lettura "G. Enriques" e realizzata con i patrocini del Ministero della Pubblica Istruzione e dell'Associazione Italiana Editori con l'obiettivo di promuovere tra i ragazzi la diffusione della lettura attraverso la distribuzione gratuita alle scuole di libri di narrativa. Da questo a.s. la scuola, con alcune classi seconde, aderisce a "Read More", progetto europeo di promozione della lettura rivolto a ragazzi e ragazze dai 12 ai 19 anni.

2. Letture animate

In tutte le classi i ragazzi incontreranno alcuni autori del territorio veneziano che leggeranno brani di testi classici grazie al progetto "Piccoli maestri". L'idea è di offrire agli studenti la possibilità di avvicinarsi a un libro con la guida di qualcuno che lo ha molto amato e che lo porta in una classe, ne legge dei brani, comincia a raccontarlo, incuriosendo i ragazzi, instillando in loro il desiderio di continuare da soli, anche per vedere come va a finire.

3. Spettacoli teatrali in lingua inglese e spagnola

Ogni anno i docenti propongono, a molte classi, spettacoli teatrali di vari livelli di difficoltà, rappresentati da compagnie nazionali o di madrelingua.

4. Certificazione DELE A2/B1 escolar (spagnolo)

Il laboratorio (riservato a ragazzi delle classi terze) ha come finalità il conseguimento di una certificazione riconosciuta a livello internazionale e permette agli studenti di affrontare un esame che si sostiene anche negli altri paesi dell'Unione Europea.

5. Musei in lingua inglese

Attività finalizzate a motivare i ragazzi all'acquisizione delle competenze linguistiche relative alla lingua inglese, coinvolgendoli globalmente in attività di visita ad istituzioni museali (Ca' Pesaro, Ca' Rezzonico o Museo di Scienze Naturali) secondo la metodologia CLIL.

B. Ambito scientifico – tecnologico

1. La Settimana della scienza

Realizzata in collaborazione con esperti esterni, è finalizzata ad apprendere l'uso del microscopio ottico per osservare, riflettere, sperimentare; gli alunni imparano conoscenze e concetti fondamentali sugli organismi viventi.

2. Giochi matematici d'autunno

Tramite la collaborazione con il PRISTEM, centro di ricerca dell'Università Bocconi, si organizza una serie di giochi matematici che hanno le finalità di attivare le abilità logico-matematiche per risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, interpretare le informazioni.

3.What's electric energy?

Mira a promuovere le competenze di base in matematica, scienze e tecnologia relative all'osservare, misurare e conoscere la realtà attraverso il metodo scientifico. Amplia le competenze di cittadinanza, educando i ragazzi ad essere consapevoli degli effetti delle azioni dell'uomo sull'ambiente.

L'attività proposta prevede, oltre alla fase teorica e pratica, una uscita didattica presso il "Fenice Energy Park" per seguire dei laboratori sulle energie alternative secondo la metodologia CLIL – lingua inglese.

C. Ambito artistico – musicale

1.La scuola si fa bella

Il progetto di riqualificazione dell'arredo e della decorazione artistica della scuola secondaria mira ad educare lo studente, attraverso una metodologia laboratoriale, ad uno sviluppo sostenibile a partire da quella grande casa che è la scuola, dove si può far conoscere e toccare l'arte, trasformando i luoghi e creando cultura. Il progetto prevede la realizzazione di pannelli decorativi con le indicazioni delle aule e laboratori da installare di fianco alle porte sulle pareti dei corridoi del piano terra e primo della scuola secondaria; inoltre si completerà il rivestimento del desk di accoglienza posto nell'atrio della scuola in continuità con quanto già iniziato lo scorso anno dai ragazzi

2. Rally fotografico – pedalando fra la storia della Gazzera

La finalità di questo progetto è quella di conoscere il territorio in cui i ragazzi abitano attraverso l'utilizzo guidato e consapevole della fotocamera del cellulare o di una macchina fotografica con cui cogliere immagini e registrare i suoni dell'ambiente. L'obiettivo è quello di osservare i luoghi del quotidiano con un occhio più attento verso le preesistenze storiche che lo caratterizzano (le ville con i loro giardini, gli oratori, i casali di campagna) e ascoltare i suoni e rumori che circondano questi luoghi cercando di orientarsi su una mappa personale durante tutto il giro.

3.Laboratorio d'orchestra e di tastiera

Promuove la musica come momento d'integrazione e socializzazione, conoscenza di sé e sviluppo delle proprie attitudini; l'orchestra diventa un "gioco di squadra" che permette uno sviluppo armonico ed equilibrato degli allievi grazie ad un costante e strutturato rapporto tra il sé e il gruppo all'interno di una esperienza del fare diretta ed animata. L'attività è rivolta agli alunni delle classi terze particolarmente motivati alla pratica musicale di gruppo attraverso l'uso di tutti gli strumenti già sperimentati dagli allievi (flauti, piano, chitarre, percussioni).

Il progetto offre anche due corsi per lo studio della tastiera: uno a livello iniziale, per apprendere gli elementi di base e uno a livello medio, dove gli alunni suoneranno le musiche studiate, talvolta assieme al gruppo di orchestra.

D. Ambito motorio

1.Attività sportive di plesso

Tutti i progetti hanno come primo obiettivo quello di formare cittadini consapevoli, che imparano a conoscere il proprio territorio vivendolo attraverso esperienze autentiche in comunità, sviluppando uno stile di vita attivo e stimolando il maggior numero di condotte motorie che coinvolgono l'aspetto psicofisico, sensoriale, emotivo, affettivo.

Per le classi prime si prevedono le seguenti attività:

1. “Fortissimamente insieme” (accoglienza) giochi e attività presso il Forte Gazzera;
2. nuoto, per imparare o consolidare le tecniche natatorie;
3. “Rally fotografico in bicicletta” con la collaborazione dell’associazione “Ciclo libero” percorrendo le piste ciclabili alla scoperta dei cambiamenti avvenuti nel territorio;
4. Carta etica dello sport 2018 “Disegna a fumetti la Carta etica”: concorso indetto dalla Regione Veneto che ha come obiettivo quello di rivolgersi al modo dei giovani attraverso lo sport come strumento educativo e di formazione della persona. Le classi prime avranno il compito di colorare i fumetti realizzati dalle classi seconde dell’istituto.

Per le classi seconde:

1. baskin, in collaborazione con la società “Basket Mestre”, è un progetto che ha come obiettivo primario l’inclusione degli alunni con disabilità e la sensibilizzazione al tema della disabilità e la pratica sportiva paralimpica;
2. sci nordico, con la collaborazione degli istruttori del gruppo “ex alpini” presente nel territorio e uscita didattica finale sulla neve;
3. canoa presso la “Canottieri Mestre” di San Giuliano;
4. Carta etica sport 2018 “Disegna a fumetti la Carta etica”: concorso indetto dalla Regione Veneto che ha come obiettivo quello di rivolgersi al modo dei giovani attraverso lo sport come strumento educativo e di formazione della persona. Le classi seconde avranno il compito di realizzare un fumetto che descriva uno degli articoli della carta etica.

Per le classi terze:

1. arrampicata sportiva, svolto presso l’associazione “GAM” (Gruppo Arrampicata Sportiva) di Spinea;
2. Nordik Walking, con l’associazione “Nordik Walking Mestre”;
3. attività propedeutica alla conoscenza del rugby;
4. “Le differenze tra maschio e femmina, la crescita emotiva, il rispetto reciproco e i rapporti con l’altro”, in collaborazione con i referenti alla salute dell’istituto e con i servizi educativi della Regione Veneto. L’attività in classe si concluderà con due lezioni di difesa personale svolte in palestra proposte dall’associazione “a.s.d. QWAN KI DO GO”;
5. Carta etica sport 2018 “Disegna a fumetti la Carta etica”: concorso indetto dalla Regione Veneto che ha come obiettivo quello di rivolgersi al modo dei giovani attraverso lo sport come strumento educativo e di formazione della persona. Le classi terze avranno il compito di analizzare e riflettere su alcuni articoli della carta etica e pensare a come poter realizzare un fumetto e i dialoghi del fumetto stesso;
6. “La postura”: incontro con un medico ortopedico specializzato sulle patologie del rachide, per sensibilizzare gli studenti ad una corretta postura.

ARRICCHIMENTO DIDATTICO - EDUCATIVO

1. Ballo delle terze

La scuola organizza il ballo di fine anno riservato agli studenti delle classi terze, che possono vivere un momento d’incontro inclusivo in un contesto protetto, sotto la sorveglianza dei docenti ma senza la presenza dei genitori. I ragazzi saranno coinvolti nella progettazione e

realizzazione dell'evento (scelta delle musiche, produzione dell'invito personale e della locandina, preparazione di balli di gruppo o simili), per vivere una serata che diventi un ricordo indelebile del triennio appena concluso.

2. Uscite nel territorio

Favoriscono la conoscenza del patrimonio artistico, delle caratteristiche e dei problemi ambientali, economici, sociali, naturalistici, storici del nostro territorio.

In collaborazione con gli "Itinerari Educativi" del Comune di Venezia sono organizzate visite guidate all'interno del Comune.

In questo ambito è promossa inoltre la partecipazione a attività sportive al di fuori delle strutture scolastiche.

3. Viaggi di istruzione

Durano uno o più giorni e sono legati alla programmazione didattico-educativa delle singole classi, per far conoscere altre realtà storico-geografiche e consentire un confronto tra passato e presente, favorire un apprendimento attivo e per scoperta, avvicinando gli alunni al mondo dell'arte e alle ricchezze naturali del nostro paese. Educano alla convivenza democratica in situazioni e luoghi diversi dall'aula e favoriscono la conoscenza interpersonale.

PROGETTAZIONE EXTRA CURRICOLARE

Tali attività sono rivolte solo agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, considerata la tenerissima età dei bambini che frequentano la Scuola dell'Infanzia.

	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
SCUOLA APERTA AL TERRITORIO	La scuola offre occasioni di incontro su tematiche relative alla prevenzione, del disagio e dell'orientamento.	Il progetto "Intrecci scuola-famiglia" promuove la conoscenza dell'Istituto, le sue iniziative e attività nel territorio; in questo modo, condividendo percorsi e regole, si favorisce un clima di fiducia reciproca tra scuola e famiglia.
CITY CAMP	Full immersion nella lingua inglese con attività didattiche e ricreative animate da tutor anglofoni che stimolano gli studenti a esprimersi in inglese come se partecipassero a una vacanza studio in Inghilterra.	Full immersion nella lingua inglese con attività didattiche e ricreative animate da tutor anglofoni che stimolano gli studenti a esprimersi in inglese come se partecipassero a una vacanza studio in Inghilterra.
ACAMPADA DE VERANO EN LA CIUDAD - CENTRO ESTIVO IN LINGUA SPAGNOLA		In collaborazione con l'associazione AISPAL, si propone di migliorare e approfondire la conoscenza della lingua spagnola. Gli insegnanti madrelingua (per la docenza) e i monitores bilingue (per l'animazione) curano in particolare le abilità di comprensione ed espressione orale.
VACANZA STUDIO IN SPAGNA		Rivolto agli alunni che attualmente frequentano le classi prime e seconde, comprende oltre al corso di spagnolo visite guidate, attività didattiche e culturali. Questa vacanza-studio, oltre a consolidare e potenziare in contesti reali la conoscenza della lingua e della cultura spagnola, permette ai ragazzi di imparare a muoversi in contesti diversi, assumendo comportamenti più responsabili e autonomi.
CERTIFICAZIONE DELE A2/B1 ESCOLAR		Ha come finalità il conseguimento di una certificazione riconosciuta a livello internazionale e permette ai ragazzi di affrontare un esame che si sostiene anche negli altri paesi dell'Unione Europea. L'esame DELE A2/B1 escolar offre allo studente la possibilità di ottenere un diploma A2 o B1 in base ai risultati conseguiti nelle prove.

LABORATORI MUSICALI		<p>-Corsi di avvio ad uno strumento in collaborazione con l'associazione "Circolo dei suoni".</p> <p>-<i>"Musica d'insieme – Orchestra - Tastiera"</i> è rivolto agli alunni delle classi terze particolarmente motivati alla pratica musicale di gruppo attraverso l'uso di tutti gli strumenti già sperimentati.</p>
LABORATORI SPORTIVI	<p>In collaborazione con l'A. S. D. "Fenice C.5", le palestre sono aperte anche in orario serale per incrementare la pratica sportiva.</p>	<p>Il Centro Sportivo Scolastico dell'istituto organizza attività pomeridiane di avviamento all'atletica leggera, pallacanestro e alla ginnastica artistica, con la successiva partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.</p> <p>In collaborazione con l'A. S. D. "Fenice C.5", le palestre sono aperte anche in orario serale per incrementare la pratica sportiva.</p>
ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA		<p>Rivolto alle classi terze, ha l'obiettivo di fornire ai ragazzi gli strumenti essenziali per un corretto utilizzo dei principali programmi informatici, utilizzando l'informatica come veicolo per acquisizione di un metodo di studio.</p>

LA VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Nelle sue diverse fasi e modalità assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, consente il riesame critico del progetto educativo-didattico e l'accertamento della validità e dell'efficacia delle strategie messe in atto per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

All'inizio di ogni anno scolastico ogni insegnante procede alla valutazione diagnostica, rilevando la situazione di partenza della classe nel suo complesso e dei singoli allievi che la compongono. Si stabiliscono così con chiarezza obiettivi educativi e didattici, individuando le strategie atte a conseguirli nella programmazione didattica annuale. Nel corso dell'anno scolastico ogni docente procede a osservazioni e verifiche sistematiche di vario tipo sulle singole Unità di Apprendimento per appurare le conoscenze e le abilità acquisite, la qualità delle competenze raggiunte, la maturazione di capacità di rielaborazione personale.

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe.

Il gruppo NIV ha avviato l'adeguamento del PTOF e dei relativi allegati, alla luce di quanto stabilito dal Dlgs 62/2017 e dai DM 541 e 542/2017.

Per quanto riguarda la promozione alla classe successiva o all'esame si rimanda alla normativa introdotta dal D. L. 62/2017.

L'eventuale decisione di non ammissione alla classe successiva o all'esame è assunta a maggioranza da parte dei componenti del consiglio di classe.

Ai fini della validità dell'anno, nella Scuola Secondaria di 1° grado, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

Al termine della classe quinta della Scuola Primaria e della classe terza della Scuola Secondaria di I Gr. viene elaborato un documento di certificazione delle competenze sulla base della CM n. 3/2015.

Per le rubriche di valutazione globale e del comportamento, vedi Allegati 2, 3, 4, 5

POSTI DI ORGANICO, COMUNI E DI SOSTEGNO

Il fabbisogno richiesto è basato sulle disposizioni normative previste dal Dpr 81/09 in materia di costituzione classi iniziali e determinazione dell'organico e da quanto previsto dalla L.107/2015. Il fabbisogno per il triennio di riferimento è di seguito così definito:

FABBISOGNO RICHIESTO PER IL TRIENNIO 2016/2019

Scuola dell'infanzia		
Posti comuni	Posti sostegno	RC
200 ore: 8 cattedre di 25 ore	-----	6 ore

ORGANICO ASSEGNATO PER L'ANNO 2018/2019

Scuola dell'infanzia		
Posti comuni	Posti sostegno	RC
200 ore: 8 cattedre di 25 ore	12,5 ore	6 ore

FABBISOGNO RICHIESTO PER IL TRIENNIO 2016/2019

Scuola Primaria			
posti comuni	Posti L. inglese	Posti sostegno	RC
<p>Fabbisogno per il Tempo pieno: 480 ore: 20 cattedre di 22 + 2 ore per ogni cattedra</p> <p>Fabbisogno per il Tempo normale: 144 ore: 5 cattedre di 22 + 2 ore e uno spezzone residuo di 11 ore + 1</p>	<p>Fabbisogno: 36 ore di didattica così suddiviso:</p> <p>22 di attività didattica frontale e 2 di coordinamento settimanale a cura docente specialista: 1 cattedra</p> <p>5 ore derivanti da un posto misto già conteggiato nelle cattedre di posti comuni (17 ore comune e 5 ore lingua inglese) già assegnato all'istituto per l'anno scolastico 15/16</p> <p>9 ore distribuite tra 2 docenti specializzate già presenti nell'organico 15/16 dell'istituto.</p>	<p>119 ore di didattica+ 10 ore di coordinamento settimanale: 5 cattedre intere + 9 ore</p>	<p>30 ore così distribuite: 1 cattedra + 8 ore</p> <p>Si precisa che 4 ore di religione cattolica sono svolte da due insegnanti già comprese nell'organico del posto comune, specializzato per l'insegnamento della disciplina.</p>

La richiesta del fabbisogno di organico di posti comuni fa riferimento agli alunni di classi non terminali già presenti nell'istituto e, per le classi iniziali, dalla serie statistica di iscrizioni degli ultimi anni. Il numero definitivo dipenderà dalle iscrizioni per l'anno scolastico 2018/2019.

La richiesta del fabbisogno di organico di sostegno si basa sulle normative vigenti e sulle indicazioni fornite nei vari GLHO. Pertanto, il fabbisogno elencato si riferisce agli alunni di classi non terminali ufficialmente provvisti di certificazione ufficiale, già conteggiati dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto per l'anno scolastico 2018/2019. Si precisa, che vi sono altri alunni in fase di certificazione. Il numero definitivo dipenderà dall'esito delle procedure di certificazione attualmente in corso e dalle iscrizioni per l'anno scolastico 2019/2020.

ORGANICO ASSEGNATO PER L'ANNO 2018/2019

Scuola Primaria			
posti comuni	Posti L. inglese	Posti sostegno	RC
<p>Fabbisogno per il Tempo pieno: 480 ore: 20 cattedre di 22 + 2 ore per ogni cattedra</p> <p>Fabbisogno per il Tempo normale: 112 ore: 4 cattedre di 22 + 2 ore e uno spezzone residuo di 16 ore</p>	<p>Fabbisogno: 35 ore di didattica così suddiviso:</p> <p>22 di attività didattica frontale e 2 di coordinamento settimanale a cura docente specialista: 1 cattedra</p> <p>13 ore distribuite tra 4 docenti specializzati già presenti nell'organico dell'istituto.</p>	<p>96 ore di didattica + 9 ore di coordinamento settimanale: 3 cattedre intere + 12 ore + 18 ore</p>	<p>30 ore così distribuite: 2 cattedre + 2 ore</p>

FABBISOGNO RICHIESTO PER IL TRIENNIO 2016/2019

Scuola Secondaria di I grado		
Classe di concorso	Numero ore per classe	Totale classi
A043 - lettere	10	15
A059 – matematica e scienze	6	15
A345- lingua inglese	3	15
A445 – lingua spagnola	2	14
A245 – lingua francese	2	3
A028 – ed artistica	2	15
A033 – ed tecnica	2	15
A030 – ed fisica	2	15
A032 ed musicale	2	15
IRC	1	15

ORGANICO ASSEGNATO PER L'ANNO 2018/2019

Scuola Secondaria di I grado		
Classe di concorso	Numero ore per classe	Totale classi
A043 - lettere	10	15
A059 – matematica e scienze	6	15
A345- lingua inglese	3	15
A445 – lingua spagnola	2	14
A245 – lingua francese	2	3
A028 – ed artistica	2	15
A033 – ed tecnica	2	15
A030 – ed fisica	2	15
A032 ed musicale	2	15
IRC	1	15

La richiesta del fabbisogno di organico di classi di concorso inerenti le discipline di insegnamento, fa riferimento agli alunni di classi non terminali già presenti nell'istituto e, per le classi iniziali, dalla serie statistica di iscrizioni degli ultimi anni. Il numero definitivo dipenderà dalle iscrizioni per l'anno scolastico 2019/2020.

FABBISOGNO RICHIESTO PER IL TRIENNIO 2016/2019

ORGANICO DI SOSTEGNO SCUOLA SECONDARIA	L'organico di sostegno è composto da 8 cattedre più 9 ore in favore di quindici alunni ufficialmente conteggiati all'Ufficio Scolastico. Vi sono altri alunni in fase di certificazione.
---	--

La richiesta del fabbisogno di organico di sostegno si basa sulle normative vigenti e sulle indicazioni fornite nei vari GLHO. Pertanto, il fabbisogno elencato fa riferimento agli alunni di classi non terminali ufficialmente provvisti di certificazione ufficiale, già conteggiati dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto per l'anno scolastico 2017/2018. Si precisa, che vi sono altri alunni in fase di certificazione. Il numero definitivo dipenderà dall'esito delle procedure di certificazione attualmente in corso e dalle iscrizioni per l'anno scolastico 2019/2020.

ORGANICO ASSEGNATO PER L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019

ORGANICO DI SOSTEGNO SCUOLA SECONDARIA	L'organico di sostegno è composto da 10 + 7,5 ore cattedre in favore di quindici alunni ufficialmente conteggiati all'Ufficio Scolastico. Vi sono altri alunni in fase di certificazione.
---	---

RICHIESTA DI RISORSE AGGIUNTIVE PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il fabbisogno è stato definito in relazione alle risultanze del Rav (Priorità e traguardi) e del Piano di Miglioramento, pertanto i progetti attivati saranno finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti, in tutti e tre gli ordini di scuola. Inoltre, si garantiranno alcune ore di compresenza per la scuola primaria e, considerato quanto previsto dalla legge 107 in ordine alla priorità nel coprire le supplenze brevi, il piano prevede un accantonamento delle risorse del potenziamento, per espletare tale scopo. Il calcolo per la copertura delle supplenze brevi è stato effettuato sulla base dei conteggi rilevati in ordine alla percentuale di assenze effettuate negli ultimi tre anni scolastici, nei tre plessi. Il potenziamento richiesto fa capo alle seguenti priorità già individuate per il tramite dei progetti elencati nel presente piano alla voce “progettazione curricolare ed extracurricolare”:

1) *Potenziamento linguistico:*

1 docente scuola primaria/infanzia posto comune;
2 docente scuola secondaria classe di concorso A25.

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, all'inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2.

2) *Potenziamento artistico:*

1 docente scuola secondaria classe di concorso A01.

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura artistica, nelle tecniche di produzione delle immagini.

3) *Potenziamento umanistico socio economico e per la legalità:*

1 docente scuola primaria posto comune;
1 docente scuola secondaria classe di concorso A022.

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2;

- apertura pomeridiana della scuola e riduzione del numero di studenti per classe;
- valorizzazione di percorsi individualizzati per il recupero e per le eccellenze;
- definizione di un sistema di orientamento.

4) *Potenziamento laboratoriale:*

1 docente scuola secondaria classe di concorso A30;
1 docente scuola secondaria ITP (Insegnante Tecnico Pratico).

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

5) *Potenziamento motorio:*

1 docente scuola secondaria classe di concorso A49.

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamento ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Le attività di potenziamento si ispirano alle priorità di cui al comma 7 della legge e comprendono la costituzione dei seguenti laboratori di potenziamento:

n° laboratori di potenziamento in italiano L2 a favore degli alunni stranieri	4
n° laboratori di potenziamento in inglese	2
n° laboratori di potenziamento per le competenze matematiche logiche e scientifiche	2
n° laboratori di potenziamento in musica e arte	3
n° laboratori di potenziamento nelle competenze digitali	2
n° laboratori di potenziamento nell'area psico-motoria	3
TOTALE	15

I laboratori di potenziamento potranno funzionare:

- nella scuola dell'infanzia e mediante collocazione all'interno dell'orario curricolare;

- negli altri segmenti dell'istruzione:

a) in orario post-curricolare pomeridiano;

b) in orario curricolare ordinario, per gruppi di alunni/studenti, per classi aperte ovvero con attività in compresenza.

RISORSE AGGIUNTIVE PER ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO ASSEGNATE PER L'ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Infanzia	Primaria	Secondaria
	2 docenti, entrambe impegnate in classe con attività frontale per 15 ore. 1 docente con 22 + 2 ore con attività progettuali varie.	1 posto A02 Progetto: “La scuola si fa bella”: riqualificazione dell'arredo e della decorazione artistica della scuola secondaria che mira ad educare lo studente, attraverso una metodologia laboratoriale. Si prevede la realizzazione di pannelli decorativi da installare sulla parete principale dell'atrio del piano terra della scuola secondaria in continuità con quanto già iniziato lo scorso anno dai ragazzi.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), varato nel corso del 2015, è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

È un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), è altresì una visione operativa sulle più importanti sfide di innovazione del sistema scuola in merito alle opportunità dell'educazione digitale.

Il PNSD lavora su più fronti:

- integra le risorse dei [Fondi Strutturali Europei \(PON Istruzione 2014-2020\)](#) per l'implemento della dotazione digitale negli Istituti: collegamento alla rete e strumenti tecnologici (LIM, etc).
- sostiene il cambiamento attraverso la formazione dei docenti.

Dall'anno scolastico 2015/2016 in conformità al piano il nostro Istituto ha individuato tra il personale docente di ruolo alcune figure chiave: Animatore digitale e Team per l'innovazione che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, hanno un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD.

OBIETTIVI	AZIONI
SVILUPPARE COMPETENZE PER L'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA DIGITALE	Introdurre l'insegnamento dell'informatica e del coding. Guidare all'utilizzo delle ICT per la costruzione del sapere, l'accesso alle informazioni, ai servizi e alla condivisione in rete.
ACCRESCERE LA DIFFUSIONE, L'ACCESSO E L'USO DELL'INFORMATIZZAZIONE NELLA SCUOLA	Utilizzo del registro elettronico di classe e dei docenti. Diffusione delle google app for education. Rilevazione dei bisogni in merito a strumenti e conoscenze. Partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
IMPLEMENTARE LE STRUTTURE DIGITALI	Aggiornamento delle app del laboratorio di informatica secondo le indicazioni dei docenti a sostegno della didattica innovativa. Adesione a Avanguardie Educative: adozione dell'idea "aule specializzate" implemento degli ambienti multimediali

FORMAZIONE DIGITALE	<p>Formazione del docente animatore digitale prevista dai Poli e dagli snodi formativi.</p> <p>Formazione dei docenti del team digitale alla formazione prevista dai Poli e dagli snodi formativi.</p> <p>Formazione specifica fornita dagli snodi formativi per un gruppo allargato di docenti fino a 10 docenti per istituto.</p> <p>Formazione dei docenti dell'Istituto negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori di formazione e autoformazione.</p>
ATELIER CREATIVI	<p>Organizzazione di spazi flessibili, adeguati all'uso del digitale, con postazioni per la fruizione individuale e collettiva.</p> <p>Creazioni di laboratori come luoghi di innovazione didattica costruiti attorno a robotica e elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling.</p>
BIBLIOTECA INNOVATIVA	<p>Il progetto, finanziato dal MIUR del Piano Nazionale Scuola Digitale (DM 6 Maggio 2016), prevede uno spazio fisico e uno digitale interconnessi, è in via di realizzazione e sarà aperto a alunni, famiglie, docenti. La B.I. si aggancia al territorio attraverso la Rete di scuole, la Rete Biblioteche della Regione Veneto e quella del Comune di Venezia; avrà la sua sede fisica alla scuola Primaria con accesso indipendente, spazi attrezzati per la consultazione di testi cartacei, audiolibri, musica, e-book, per incontri con autori e proiezioni.</p>

PON (PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE) - FONDI STRUTTURALI EUROPEI

La scuola ha aderito alla nuova programmazione FSE-FESR, 2014-2020 relativamente a:

1. realizzazione/ampliamento rete LAN/WLAN (conclusa nell'a.s. 2016/2017);
2. realizzazione ambienti digitali (conclusa nell'a.s. 2017/2018);
3. potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa FSE (a partire dall'a.s. 2018/2019);
4. PON - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico (a partire dall'a.s. 2018/2019);
5. PON - FSE - Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale (a partire dall'a.s. 2018/2019);
6. PON - FSE - Sviluppo del pensiero logico e computazionale, della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale" (a partire dall'a.s. 2018/2019).

OBIETTIVI SPECIFICI E RISULTATI ATTESI

1. Realizzazione di un'infrastruttura di rete LAN/WLAN (completata nell'a.s. 2016/2017) per costruire percorsi formativi verticali e unitari in un ambiente di apprendimento adeguato alla società dell'informazione e della conoscenza che stimoli una partecipazione più attiva e diretta degli studenti fornendo maggiori spinte motivazionali e la possibilità di affrontare forme di disagio, di limitare o prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica e incrementare il successo formativo.
2. Realizzazione di "spazi per l'apprendimento" digitali che coniughino l'innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale, dove venga messo in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri allievi ed il docente per acquisire conoscenze e competenze in modo semplice.
3. Le competenze di base costituiscono il bagaglio essenziale per lo studio, il lavoro e l'integrazione sociale. Gli interventi formativi, quindi, sono finalizzati allo sviluppo e al rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua straniera e matematica, secondo *le Indicazioni nazionali per il curricolo*, privilegiando la dimensione ludica e la pratica laboratoriale per creare un maggior interesse e coinvolgimento. Questo PON è rivolto agli alunni di tutti e tre gli ordini scolastici.
4. Per costruire una cittadinanza piena è fondamentale sensibilizzare le studentesse e gli studenti al proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico con l'obiettivo formativo di educarli alla sua tutela, trasmettendo loro il valore che ha per la comunità, e valorizzandone a pieno la dimensione di bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo democratico del Paese.
5. Ambiente e sostenibilità sono le parole-chiave del progetto che coinvolge gli alunni dell'Infanzia e Primaria in due percorsi: "Rifiuto il rifiuto", riflessione-azione sui rifiuti e la loro gestione, per stimolare la consapevolezza che il riciclo e il riuso sono necessari ma non sufficienti, per far comprendere le regole del packaging e per ideare nuove etichette informative; "La barena, questa sconosciuta: esploro, intervengo, rifletto" si caratterizza per la scoperta di un territorio poco conosciuto, che arricchiscono le biodiversità, per promuovere comportamenti rispettosi verso l'ambiente.

6. In continuità con il percorso intrapreso dall'Istituto in questi anni, il progetto promuove il coding e il pensiero computazionale, inteso come processo mentale per la risoluzione di problemi; coinvolge matematica e tecnologia, ma si pone soprattutto come strumento per indagare la realtà e i suoi problemi a supporto delle altre discipline. Coinvolge gli alunni in un percorso verticale dalla Primaria alla Secondaria e si configura come punto d'inizio di un percorso curricolare verticale sulle competenze digitali.

STRATEGIE DI INTERVENTO ADOTTATE PER LA DISABILITA'

L'utilizzo delle tecnologie informatiche e della pratica ludico-laboratoriale è previsto nella progettazione didattica degli studenti con bisogni educativi speciali- BES, grazie alla possibilità di personalizzare e individualizzare il percorso formativo utilizzando linguaggi diversi e adeguati per quegli studenti che hanno difficoltà a rapportarsi con modalità univoche di trasmissione dei saperi.

Si ritiene opportuna questa scelta perché:

- è generalmente motivante per gli alunni più svantaggiati;
- privilegia il canale visivo e prassico;
- consente di perseguire obiettivi formativi anche attraverso canali non strettamente cognitivi;
- permette di predisporre e di seguire programmi individualizzati;
- l'utilizzazione nella didattica di programmi applicativi flessibili e multimediali permette agli alunni di accostarsi in modo individualizzato, attivo e interdisciplinare alle diverse aree (linguistica, logico – matematica, scientifica, artistica e musicale) favorendo la crescita dell'interesse, l'ampliamento delle conoscenze e il potenziamento delle capacità di ciascuno;
- la collaborazione con gli altri, il lavoro nel piccolo gruppo, contribuiscono al miglioramento dei rapporti interpersonali e favoriscono l'inclusione.

CONGRUITA' E COERENZA DEI PROGETTI COL PTOF

Tutti i progetti attuati o in via di attuazione sono coerenti con i bisogni formativi emersi nel Rapporto di Autovalutazione e con gli obiettivi e priorità previste nel Piano di Miglioramento dell'Istituto.

ACCORDI DI RETE TRA SCUOLE	
RETE DELLE GEO SCUOLE A SCALA LOCALE	La rete riunisce scuole, enti locali, associazioni e istituzioni attorno ai temi della conoscenza, comprensione e valorizzazione del territorio a scala locale, con particolare riferimento agli aspetti spaziali e temporali, per l'educazione al patrimonio, all'interculturalità e alla cittadinanza attiva.
RETE DI SCOPO PER L'INTEGRAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSE CULTURE	Realizza interventi e sinergie finalizzati all'integrazione degli alunni stranieri per contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico, attraverso le strategie più adatte per il miglioramento della qualità degli apprendimenti e per il successo formativo.
ORIENTAMENTO	Promuove attività di orientamento degli alunni delle scuole secondarie di 1° grado; favorisce, attraverso la continuità delle relazioni tra pari, non solo la scelta ma anche l'inserimento scolastico degli alunni nel primo anno delle superiori, per contrastare i casi di abbandono e dispersione scolastica.
PROMOZIONE DELLA LETTURA	Promuove e diffonde l'amore per la lettura attraverso la cooperazione fra scuole, che organizzano attività ed eventi comuni. Promuove la ricerca e l'innovazione didattica inerente lo sviluppo di competenze comunicative.
CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE DI MESTRE C.T.I.	Contribuisce alla diffusione della cultura dell'integrazione degli allievi disabili, alla condivisione di risorse e buone pratiche.
SIS.CU.VE.	Promuove la diffusione della cultura e la formazione alla sicurezza nelle scuole venete.

INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI, DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E DISABILITÀ

Un bisogno educativo speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita, dell'educazione e/o dell'apprendimento: "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". Il nostro Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali (DM 27/12/2012 e CM n.8/2013).

Per i ragazzi che presentano disturbi evolutivi specifici dell'apprendimento (DSA), l'Istituto individua le forme didattiche e le modalità più idonee affinché possano raggiungere il successo formativo, attivando un percorso educativo personalizzato (PDP) con le opportune misure compensative e dispensative necessarie (l. 170/2010).

Per gli alunni con disabilità la scuola opera seguendo le indicazioni normative definite nella legge-quadro n.104/1992 per garantire la migliore qualità di vita possibile attraverso conoscenze e abilità spendibili nel loro futuro; a tal fine viene formulato un piano educativo individualizzato (PEI).

Per il piano per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, vedi allegato 6

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PTOF

Il fabbisogno relativo al **personale ATA** per il prossimo triennio è stato così definito:

- 1 dirigente scolastico,
- 1 direttore servizi generali amministrativi;
- 4 posti di assistenti amministrativi + 24 ore;
- 11 collaboratori scolastici.

Personale ATA assegnato per l'anno 2018/2019:

- 1 dirigente scolastico,
- 1 direttore servizi generali amministrativi;
- 5 posti di assistenti amministrativi;
- 11 collaboratori scolastici + 9 ore.

Relativamente ai **collaboratori scolastici**, la complessa organizzazione oraria dell'Istituto Comprensivo legata alle richieste delle famiglie richiederebbe in effetti la presenza di almeno sedici unità di collaboratori scolastici, considerando la frequenza di numerosi alunni diversamente abili.

FABBISOGNO ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Si continuerà la puntuale verifica dello stato degli edifici per comunicare prontamente all'Ente Locale eventuali problematiche. Relativamente alle infrastrutture tecnologiche, per implementare una didattica che comprende un uso costante delle tecnologie, si realizzeranno i seguenti interventi:

1. favorire la possibilità di realizzare la connessione anche nella scuola dell'infanzia;
2. implementare la dotazione delle lavagne interattive multimediali (LIM) e/o di computer nelle aule, anche con dispositivi mobili;
3. aggiornare i computer dei laboratori;
4. rinnovare la strumentazione dei laboratori.

Per la realizzazione di questi obiettivi, la scuola partecipa ai vari bandi PON per la programmazione 2014/2020 e si manterrà, inoltre, l'adesione al Piano Scuola Digitale. Infine, continuerà ad aderire alle varie iniziative poste in essere dai vari enti pubblici e soggetti privati; si continuerà a collaborare con l'ente comunale, in qualità di responsabile delle linee telefoniche e di connessione.

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE - 2016/2019

Nell'ambito degli adempimenti relativi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è intesa come "obbligatoria, permanente e strutturale" (commi 11 e 124 della legge). Le attività previste sono coerenti con il PTOF, con il Piano di Miglioramento e i piani di sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curricolo relativo a competenze trasversali (ed. alla cittadinanza, ed. digitale), nelle more dell'emanazione da parte del MIUR del previsto Piano Nazionale della Formazione e tenendo conto di quanto specificato nella nota MIUR n. 35 del 7/1/2016.

Tra le competenze dei docenti si annoverano le competenze pedagogiche, didattiche e metodologiche; le competenze psicorelazionali; la nuova Riforma punta però anche alle competenze di innovazione e sperimentazione didattica; all'acquisizione delle conoscenze ed abilità informatiche e anche all'aggiornamento di competenze disciplinari o ordinamentali.

Le **priorità di formazione** che la scuola intende adottare per tutti i docenti nel corso del triennio sono:

CORSI ATTIVATI NEL TRIENNIO SCOLASTICO 2016/2019

OBIETTIVI	AZIONI
CURRICOLO VERTICALE PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE	Stesura, completamento e attuazione del curricolo verticale; didattica per competenze in armonia con le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e adeguamento alla nuova normativa (DLGS 62/17).
INNOVAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA	Utilizzo delle nuove tecnologie digitali da applicare nella didattica.
DIDATTICA INCLUSIVA	Individuazione e gestione nelle classi di alunni BES (Bisogni Educativi Speciali).
SICUREZZA	Secondo quanto stabilito dal decreto legislativo n. 81 del 2008 e l'accordo Stato-Regioni del 30/12/2011.
INNOVAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA	Formazione sui nuovi ambienti di apprendimento. Formazione per l'utilizzo del registro elettronico e sulle g-suite.

	Formazione sul coding con programma Scratch.
DIDATTICA	Predisposizione e utilizzo modulistica comune. Formazione su Don Milani. Formazione sulle relazioni tra docenti.

CORSI CHE SARANNO ATTIVATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/2019

OBIETTIVI	AZIONI
ITALIANO COME L2	Gestione delle classi con strategie e metodologie didattico-educative adeguate in presenza di alunni BILS (Bisogni Linguistici Specifici).
SICUREZZA	Formazione generale obbligatoria (2 ore). Formazione sulla somministrazione dei farmaci salvavita.

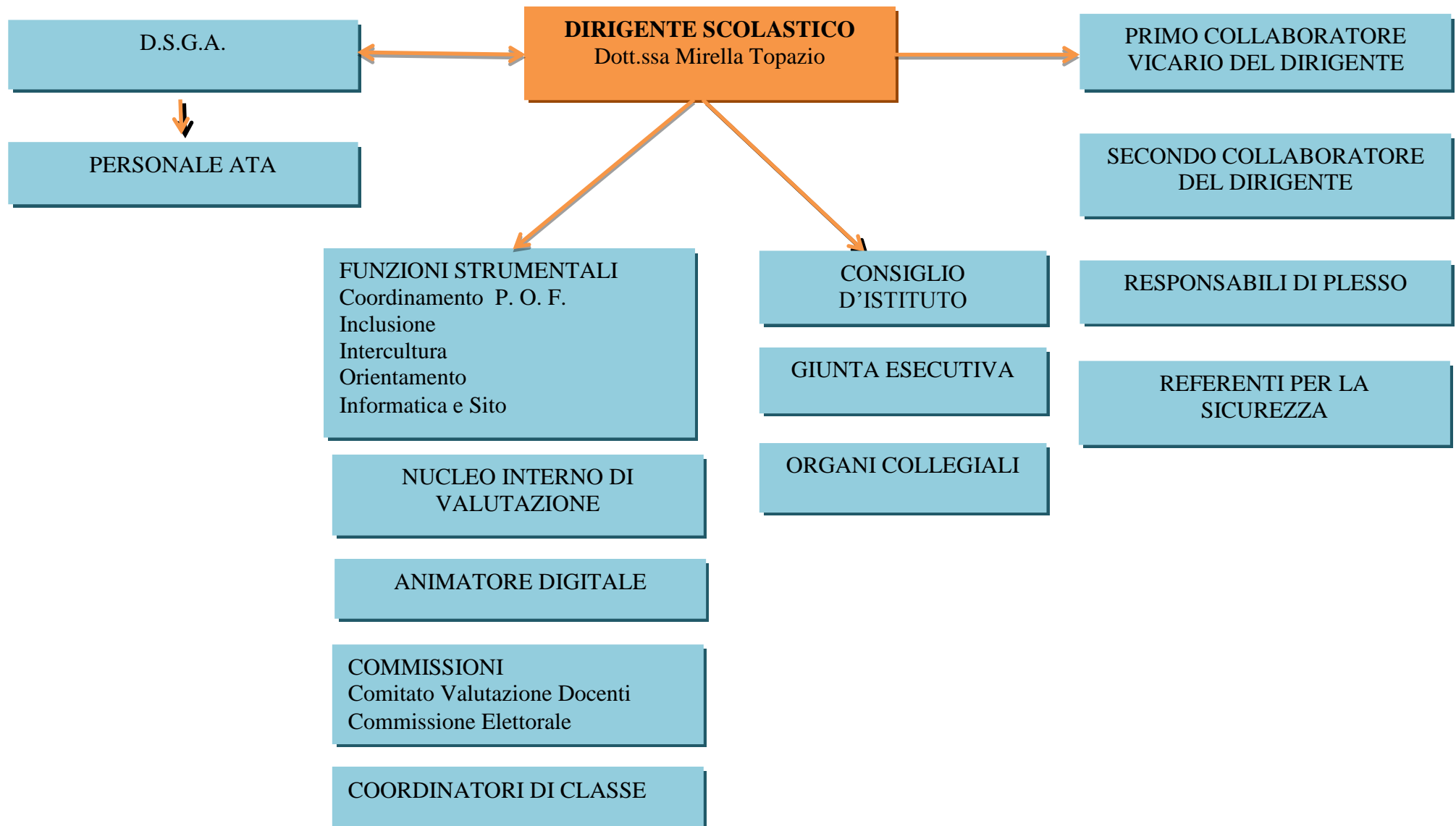
PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE NON DOCENTE 2016/2019

OBIETTIVI	AZIONI
IMPLEMENTAZIONE DELLE COMPETENZE SETTORIALI	Formazione specifica per i settori di competenza (protocollo, personale, alunni, amministrazione/contabilità).
INNOVAZIONE	Utilizzo nuove tecnologie digitali anche in funzione della dematerializzazione per la realizzazione della segreteria digitale. Formazione per la segreteria (segreteria digitale-personale).
SICUREZZA	Secondo quanto stabilito dal decreto legislativo n. 81 del 2008 e l'accordo Stato-Regioni del 30/12/2011.
TRASPARENZA E PRIVACY	Secondo quanto stabilito dal decreto legislativo n. 33 del 2013.
SICUREZZA	Secondo quanto stabilito dal decreto legislativo n. 81 del 2008 e l'accordo Stato-Regioni del 30/12/2011.
TRASPARENZA E PRIVACY	Secondo quanto stabilito dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Adesione del DS e DSGA al progetto nazionale di formazione "Io conto".

CORSI PREVISTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/2019

OBIETTIVI	AZIONI
SICUREZZA	Secondo quanto stabilito dal decreto legislativo n. 81 del 2008 e l'accordo Stato-Regioni del 30/12/2011.
ASSENZE	Gestione delle assenze del personale

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA



INCARICO	NOMINATIVO	TIPOLOGIA DI INCARICO
Dirigente scolastico	Mirella Topazio	<p>Ha il ruolo di legale rappresentante dell'istituto. Gestisce unitariamente la scuola. Gestisce le risorse finanziarie, umane e strumentali in base ai criteri di efficienza ed efficacia. Organizza le attività scolastiche. Presiede tutti gli organi collegiali della scuola: Consiglio di istituto, collegi docenti, consigli di classe, comitato di valutazione, giunta esecutiva. Indica gli indirizzi per l'elaborazione del ptof triennale.</p>
Vicario del Dirigente	Stella Conte	<p>Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, con delega alla firma. Collabora nella predisposizione di circolari ed ordini di servizio. Partecipa alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico. Coordina i referenti di plesso e le funzioni strumentali in sostituzione del Dirigente. Supporta l'organizzazione delle attività collegiali. Cura i rapporti con l'utenza, il personale docente e ATA e con gli enti esterni. Supporta il dirigente nel vigilare l'andamento generale del servizio.</p>
Collaboratore	Michela Orso	<p>Sostituisce il Dirigente e il primo collaboratore. Esercita la presidenza negli Organi Collegiali in assenza del Dirigente scolastico e del primo collaboratore. Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. Partecipa alle riunioni indette dal Dirigente scolastico. Cura i rapporti con l'utenza e gli enti esterni.</p>
Referenti di plesso	Cristina Beggio (infanzia) Chiara Favaro (primaria)	<p>Coordinano la messa a punto dell'orario scolastico di plesso. Organizzano e coordinano un sistema di comunicazione</p>

	Michela Orso (secondaria di 1° grado)	<p>rapida e funzionale interna (con i colleghi docenti e/o con il personale Ata) ed esterna (famiglie, enti locali, territorio). Raccogliono esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. Sovrintendono al corretto uso dei sussidi in dotazione al plesso. Redigono il Piano Annuale delle attività dei docenti. Riferiscono sistematicamente al dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso. Si rapportano con la segreteria per segnalare eventuali cambiamenti di orario.</p>
Organi collegiali	<p>Collegio Docenti Consiglio d'intersezione per la Scuola dell'Infanzia Consigli d'interclasse nella Scuola Primaria Consigli di Classe Scuola Secondaria di 1° Grado Consiglio di Istituto Giunta Esecutiva</p>	<p>Il Consiglio di Istituto: -è costituito da: dirigente scolastico, 2 unità personale ata, 8 docenti, 8 genitori ed è presieduto, per il triennio 2015/2018, dalla signora Elisa Lozer; -adotta ed elabora gli indirizzi generali della scuola; -delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo, dispone in riferimento all'impiego dei mezzi finanziari; -approva le attività extrascolastiche, le attività culturali e sportive proposte dal Collegio Docenti; -approva e adotta il Regolamento interno d'Istituto. La Giunta: -è costituita da dirigente scolastico, dsga, 1 unità ata, 1 docente, 1 genitore; -predispose il bilancio preventivo e il conto consuntivo; -prepara i lavori del Consiglio di Istituto; -cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Istituto.</p> <p>Il Collegio: -è costituito da tutti i docenti dell'Istituto. Tra i suoi compiti: -elabora la programmazione educativa e didattica; -progetta i percorsi formativi correlati agli obiettivi e alle finalità delineate nei programmi di studio; -individua le linee comuni per la rilevazione della situazione iniziale delle classi, per la verifica e la valutazione dei percorsi didattici;</p>

		<p>-formula proposte al Dirigente scolastico per la formazione e la composizione delle classi, per l'assegnazione ad esse dei docenti e per l'organizzazione dell'orario delle lezioni;</p> <p>-adotta i libri di testo e sceglie i sussidi didattici;</p> <p>-promuove, nell'ambito delle proprie competenze, iniziative di sperimentazione e iniziative di aggiornamento dei docenti dell'Istituto.</p> <p>I Consigli di classe:</p> <p>-sono composti da tutti gli insegnanti di ogni singola classe, sono aperti ai genitori nelle riunioni di dicembre, marzo e maggio.</p> <p>I Consigli di classe/intersezione/interclasse:</p> <p>-sono composti da tutti gli insegnanti di ogni singola classe, sono aperti ai genitori in determinati momenti dell'anno scolastico: per la presentazione della programmazione didattica, delle uscite e visite di istruzione, per la verifica dell'andamento della classe, per la spiegazione del documento di valutazione.</p>
Referenti d'Istituto	<p>Coordinatori di Classe</p> <p>Referenti Commissioni</p>	<p>Le commissioni:</p> <p>-sono rappresentative dei tre ordini di scuola e operano su proposte operative del Collegio. Tra i loro compiti:</p> <p>-sono di servizio allo studente con funzione di progettazione, coordinamento e attuazione di attività curriculari ed extracurriculari, per il raggiungimento degli obiettivi educativi definiti in sede collegiale;</p> <p>-sono di supporto gestionale alla Dirigenza;</p> <p>-sono di supporto alla funzionalità dell'Istituto.</p> <p>Ogni commissione ha un suo referente, il quale coordina i lavori dei docenti che ne fanno parte.</p>
Commissioni istituzionali	<p>Comitato Valutazione Docenti ex legge 107 art. 1 comma 129</p> <p>Commissione Elettorale</p>	<p>Comitato per la valutazione docenti:</p> <p>-individua i criteri per la valorizzazione dei docenti;</p> <p>-esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale docente ed educativo.</p> <p>Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto solo dal dirigente scolastico e dai docenti e si integra con la partecipazione del docente tutor.</p>

		Commissione elettorale: -ha funzione di coordinamento e gestione dell'intera procedura elettorale ed è chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso di tutte le fasi inerente le operazioni elettorali: preliminari, elettorali, di scrutinio.
Funzioni strumentali	Coordinamento Offerta Formativa: M. Tommasini Intercultura: A. Patti, V. Ruberti Inclusione: S. Gennaro, V. Salviato Orientamento: M. Orso, S. Siegato Sito: A. Fiumicino, M. Tommasini	Il Collegio Docenti ha individuato cinque aree di lavoro per le Funzioni Strumentali, ovvero docenti che, ricevuto il mandato dal Collegio stesso, si attivano a promuovere, coordinare, realizzare le finalità dichiarate nel Piano dell'Offerta Formativa. Le loro mansioni sono racchiuse in una fitta serie di interventi più o meno complessi ed articolati, in raccordo con i docenti referenti di progetto, i responsabili di plesso e le figure vicarie.
Nucleo autovalutazione	Mirella Topazio Carla Segliani Manuela Tommasini Luisa Tiveron	-Analisi del RAV; -supporto organizzativo alle fasi di registrazione e attuazione delle prove INVALSI; -analisi dei risultati INVALSI; -proposte per il piano annuale di formazione e aggiornamento dei docenti.
Animatore Digitale	Stella Conte	Frequenta i corsi di formazione previsti dal PNSD, favorisce il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale.
Team per l'innovazione Digitale	Martina Leoni, Moira Minto, Lucia Milan	Frequenta i corsi di formazione previsti dal PNSD, collabora con l'animatore digitale e supporta i colleghi nel processo di innovazione della didattica attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali.

<p>Addetti al Servizio di Sicurezza e Prevenzione ASPP</p>	<p>Stella Perini (Infanzia) Flavia Bortolozzo (Primaria) Antonio Valerio Clera (Secondaria)</p>	<p>Coadiuvare il Responsabile del servizio Prevenzione e Protezione nello svolgimento della attività;</p> <ul style="list-style-type: none"> -realizza (per quanto di competenza) l'informazione e l'addestramento del personale docente e non docente (D. Lgs. 81/2008, D.M. 10/3/98 E D.M. 388/03) individuando e rendendo disponibili risorse umane ad integrazione di quelle presenti all'interno del SPP e della scuola; -collabora con RSPP e il DS all'aggiornamento del piano di prima emergenza; -coordina le attività necessarie a garantire la gestione del primo soccorso; -collabora con RSPP e il DS all'aggiornamento del piano di primo soccorso; promuove riunioni periodiche con le relative figure sensibili; -organizza, definisce ed attua, con le figure sensibili, misure di verifica e controllo dei presidi di primo soccorso; -individua con le figure sensibili e riferisce al DS e al RSPP eventuali criticità e carenze; -promuove ed organizza iniziative di formazione, informazione ed addestramento rivolte al personale e agli studenti.
--	---	--

SERVIZI DI SEGRETERIA

La segreteria è presieduta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) che sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, coordinando il relativo personale. Propone e applica il Piano delle Attività del personale Ata. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coadiuvata il Dirigente Scolastico nelle proprie funzioni organizzative ed amministrative.

INCARICO	NOMINATIVO
Direttore amministrativo.	Antonella Fabris
Protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, rapporti con gli enti locali, archivio corrente e storico.	Ornella Paparusso
Gestione del personale, gestione stipendi del personale in collaborazione con DSGA, settore infortuni personale docente e Ata.	Laura Pellizzaro
Gestione amministrativa degli alunni, settore infortuni degli alunni, degli organi collegiali.	Paola Zennaro
Gestione contabile-finanziaria dei beni dell'istituto, gestioni varie del personale, gestione magazzino, inventari e rapporti con gli uffici amministrativo-finanziari territoriali.	Luciana Scomparin
Gestione del personale, gestione stipendi del personale in collaborazione con DSGA, settore infortuni personale docente e Ata.	Antonella Caccamo

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni. Fatte salve particolari situazioni che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, dai Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe o dal Dirigente, l'Istituto offre alle famiglie un ventaglio di diverse opportunità di colloquio e di incontro:

FAMIGLIE

```
graph TD; A[FAMIGLIE] --> B[DIRIGENTE]; A --> C[DOCENTI INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA I GRADO]; A --> D[ORGANI COLLEGIALI];
```

DIRIGENTE: su appuntamento.

DOCENTI INFANZIA: su richiesta dei genitori e durante le assemblee di classe.

DOCENTI PRIMARIA: due incontri annuali (febbraio e giugno) per la consegna dei Documenti di valutazione; due incontri pomeridiani interquadrimestrali.

Appuntamenti possibili su richiesta dei genitori e durante le assemblee di classe.

DOCENTI SECONDARIA I GRADO: in orario mattutino, secondo il calendario pubblicato; due incontri pomeridiani interquadrimestrali; due incontri annuali (febbraio e giugno) per la consegna dei Documenti di valutazione. Appuntamenti possibili su richiesta dei genitori, tramite comunicazione scritta.

ORGANI COLLEGIALI: Consiglio di Istituto, Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe con la presenza dei rappresentanti dei genitori eletti.

